



**CAPP**

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio  
Sociale**  
2019





**CAPP**

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio Sociale 2019**

# Indice

The background of the slide is an abstract composition of various colored squares and rectangles. On the left side, there are several concentric squares in shades of green, yellow, and brown. In the center, there are more squares in red, orange, and purple. On the right side, there are larger, more faded squares in light blue and white. The overall effect is a vibrant, geometric pattern.

*Pagina*

6	Lettera del Presidente
8	1. Storia
11	2. Mission
14	3. Vision
16	4. Il percorso scientifico della CAPP Cooperativa Sociale
20	5. Introduzione: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
22	Sezione A • Informazioni generali sull'Ente e sugli amministratori
28	Sezione B • Struttura, governo ed amministrazione dell'ente
33	Organismo di Vigilanza
47	Convenzioni con l'Università
47	Accreditamenti
48	Protocolli d'Intesa
49	Legacoop
50	Mutua Legacoop Sicilia

*Pagina*

54	Sezione C • Obiettivi e attività
	Servizi e Progetti
	1. Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare
55	2. Servizio Implementazione ADI
56	3. Servizio Assistenza Domiciliare • Palermo
57	4. Progetti Individuali (Art. 14 L. 328/00)
59	5. Progetto Home Care Premium
59	6. Servizio Assistenza Domiciliare • Siculiana (AG)
60	7. Servizio Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi
61	8. Il Servizio Civile in CAPP Cooperativa Sociale
61	Privacy e Trattamento dei Dati
63	Sicurezza e Salute dei Lavoratori
64	Sezione D • Esame situazione finanziaria
72	Sezione E • Altre informazioni opzionali
78	Conto Economico a Valore Aggiunto
79	



# Lettera del Presidente



*"Non temete  
i momenti difficili.  
Il meglio viene da lì."*

*Rita Levi Montalcini*

### *...Per usare una metafora, direi che siamo al Pit Stop!*

Si, è tempo, come ogni anno, di fare il punto per ripartire. Non si tratta solo di riflettere sulla nostra Organizzazione, per riconoscerne e valorizzarne le buone pratiche, narrando le attività svolte, i risultati ottenuti, i punti di forza, la nostra identità e Mission.

Questa volta, ciò che ci distinguerà è la volontà di rappresentare che è stato un anno difficile, caratterizzato da instabilità nella gestione dei Servizi a causa della progressiva diminuzione delle risorse pubbliche che ha comportato di conseguenza la perdita di personale competente, di cui la nostra cooperativa ha curato la formazione e l'aggiornamento continuo instaurando un rapporto di fiducia che si proponeva un percorso di crescita comune. Nello scenario attuale, segnato profondamente da incertezza e crisi, fare impresa sociale significa sapersi adattare ed evolvere costantemente, adeguandosi alle continue sollecitazioni provenienti dal territorio, dalla Comunità in cui operiamo. Per questo il Bilancio sociale è un percorso, non un prodotto. Utilizzando quanto emerge dal lavoro di rendicontazione economica e sociale, esso diventa strumento fondamentale per ripensare seriamente alle criticità, per muoversi, darsi da fare per migliorarsi, fuggendo la tentazione dell'autoreferenzialità e cercando di divenire concretamente attori sociali protagonisti del cambiamento. È tempo di trovare nuove strade, nuove "vie di comunicazione",

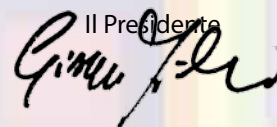
per realizzare un'interlocuzione forte con le Istituzioni, per dare corpo ad un'idea condivisa di welfare che possa garantire continuità ed equità nella distribuzione delle risorse e nuove progettualità in grado di rispondere alle odierne esigenze della comunità.

La CAPP da sempre considera sue priorità, il consolidamento e la crescita della base sociale, la diversificazione delle attività e dei servizi, orientati costantemente alla qualità e all'innovazione, la crescita del radicamento nel territorio, così come l'imprescindibile adeguamento organizzativo e della governance, per rispondere alle nuove sfide che ci attendono.

Davanti a noi si è aperto il 2020, anno in cui CAPP Cooperativa Sociale compirà trent'anni di attività: un cammino lungo, a volte difficile, ma certamente fruttuoso e pieno di speranza e ambizioni per il futuro.

Ringrazio tutte le socie, i soci e i dipendenti per i traguardi fin qui raggiunti con tenacia, professionalità e impegno... valori inestimabili, ma la mia gratitudine oggi è rivolta in particolare alle socie e ai soci "storici" con cui abbiamo condiviso la nascita e la crescita di questa nostra Cooperativa, lavorando sempre con passione, ma con uno sguardo lungimirante e sempre responsabile.

Il Bilancio Sociale ha un obiettivo fondamentale: dimostrare concretamente l'essenza della cooperazione sociale, quella vera, quella in cui CAPP crede e si identifica.

Il Presidente  


# 1. Storia

*"L'unica cosa  
che ci appartiene  
è il tempo."*

*Lucio Anneo Seneca*



**L**a CAPP nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi (inizialmente C.A.P.P. Cooperativa Assistenziale Paramedica Pattese), per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio, uniscono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio-assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991, così come dettato dall'art. 1 "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: A) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (...) La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di cooperativa sociale", la CAPP assume la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo A.

Il Decreto Legislativo n. 502 del 92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", ha certamente determinato una svolta nel processo di evoluzione della legislazione sulle professioni sanitarie che ancora, a torto sino ad allora, venivano impropriamente definite paramediche/ausiliarie.

Per questo l'acronimo CAPP perde i punti tra le lettere, ma rimane tale poiché evoca una realtà ormai radicata nel territorio siciliano per la qualità dei Servizi erogati e dell'impegno politico - sociale promosso sul territorio.

Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e due Sedi Operative ad Agrigento e a Santa Ninfa (TP).

Dal Gennaio 2001 la Sede Legale di Palermo eroga, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia. Dallo stesso anno anche la Sede Operativa di Agrigento, in convenzione con l'ASP di Agrigento, eroga prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, allo scopo di promuovere a favore della collettività Servizi che rispondessero ai bisogni complessi della fragilità e della cronicità, la CAPP dal 2013 ha sottoscritto Patti di Accreditamento con i Comuni afferenti alle Sedi di Palermo e Agrigento, per l'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare in favore di anziani e persone in condizione





di disabilità, con particolare attenzione alla promozione di Servizi nell'ambito dei Progetti Individuali (art. 14 L. 328/00).

Dall'agosto 2005 i sistemi di gestione della Cooperativa hanno ottenuto la certificazione di Qualità. Attualmente conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 la Cooperativa è certificata per i seguenti campi di applicazione: Progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali e Socio - Educativi; Assistenza Domiciliare ai Minori, Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a Disabili e Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi Professionali in ambito sanitario (EA 37, 38).

La CAPP Cooperativa Sociale si è sempre occupata di formazione: dal 2002 è accreditata come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M."; è sede di attività di Tirocinio di diversi corsi di laurea dell'Università di Palermo e della LUMSA "S. Silvia" di Palermo; dal 2016 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali. È impegnata altresì in Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, favorendo nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro.

Dal 2006 la CAPP è sede attuativa di Progetti di Servizio Civile Nazionale finalizzati a migliorare la qualità della vita degli utenti in condizione di disabilità, mediante la realizzazione di attività che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causata dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.

Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile grazie all'azione svolta dai giovani volontari i quali garantiscono agli utenti non solo l'affiancamento per la promozione di una maggiore autonomia personale, ma anche il supporto amicale volto alla generazione di nuove relazioni sociali.

## 2. Mission

*“L'economia cooperativa, se è autentica, se vuole svolgere una funzione sociale forte, se vuole essere protagonista del futuro di una nazione e di ciascuna comunità locale, deve perseguire finalità trasparenti e limpide.*

*Deve promuovere l'economia dell'onestà!  
Un'economia risanatrice nel mare insidioso dell'economia globale.*

*Una vera economia promossa da persone che hanno nel cuore e nella mente il bene comune.”*

*Papa Francesco*



L'azione della CAPP è ispirata ai principi della Cooperazione e mira ad unire professionalità diverse che possano sviluppare sinergie e progettualità da mettere a disposizione della collettività.

L'art. 3 dello Statuto della CAPP recita infatti che: "lo scopo principale è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91 art. 1).

I soci della Cooperativa, attraverso la gestione in forma associata, intendono perseguire anche lo scopo di prestare la propria attività di lavoro, garantendo a se stessi la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La forza della CAPP è espressa nelle potenzialità dei suoi soci lavoratori, dei suoi dipendenti e/o collaboratori che lavorano per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa con impegno, operosità e responsabilità, profusi da ciascuno per il bene comune.

La CAPP Cooperativa Sociale è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fini di speculazione privata o di lucro, ma orientata unicamente alla solidarietà, assumendo come scopo fondamentale "la gestione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Educativi, Assistenziali, e tutti gli altri Servizi Aperti", con la finalità di attivare e potenziare strategie di inclusione sociale delle persone fragili.

Nel tempo la CAPP ha maturato diverse esperienze che hanno contribuito ad accrescere l'expertise degli operatori e la capacità di prossimità a chi esprime il bisogno, ma che è anche co - protagonista delle risposte.

La gestione coordinata di Servizi, sia Sanitari che Socio-Assistenziali, rappresenta per l'Utente/Cittadino la possibilità concreta di un accesso unitario al Sistema Integrato dei Servizi e la garanzia di una presa in carico globale del bisogno di salute in un'ottica di rete, in contrasto con l'offerta dell'attuale sistema socio-sanitario istituzionale che risulta molto frammentato, caotico, sprovvisto di un livello di governo che ricomponga gli interventi sull'utente e sulla famiglia.

Questo ha permesso la promozione di livelli di "benessere sociale" difficilmente conseguibili con linee organizzative basate sulla mera offerta di servizi, e di incentivare un nuovo rapporto tra Servizi - Istituzioni e Cittadini tale da generare la costruzione di una rete in cui legami, sinergie e connessioni tra le risorse formali, informali, primarie e secondarie, concorrono ad "ottimizzare le risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte" (Legge 328/2000 art. 22 comma 1).

Rifacendosi infatti alle ultime leggi in campo sanitario, che danno indicazioni specifiche sui processi organizzativi, la CAPP Cooperativa Sociale ha elaborato un proprio Progetto Organizzativo-Gestionale che prevede, nell'erogazione di tutti i Servizi, la centralità dell'Utente

e alla base dell'Agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura la cui interdisciplinarietà della Prestazione è garanzia di un Intervento globale.

Questo è stato concretamente formalizzato attraverso l'implementazione continua di un Software Gestionale che consente, per ogni tipologia di servizio gestito, l'elaborazione di un "Dossier Sanitario Elettronico/Cartella di Struttura", dove tutti i componenti dell'Equipe possano trovare uno "spazio" idoneo alla descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi e dei risultati che portano alla strutturazione, pianificazione ed erogazione dell'intervento in maniera integrata.

Nel "Dossier Sanitario/Cartella di struttura" viene dunque definito il Progetto Individualizzato e registrate le azioni dell'équipe che, valuta gli aspetti biopsicosociali della persona e agisce sulla situazione di fragilità coinvolgendo la famiglia, la comunità e i Servizi, in un'ottica di rete per il raggiungimento di un'autonomia possibile.

Attraverso l'impegno assunto nel territorio, la Cooperativa funge dunque da "Osservatorio del bisogno socio-sanitario" poiché capace di monitorare l'offerta dei Servizi in rispondenza alla domanda degli Utenti e di partecipare, come interlocutrice esperta, ai tavoli preposti alla ri-programmazione degli stessi.

L'impegno della CAPP Cooperativa Sociale è quindi rivolto:

- Alla realizzazione di Servizi alla persona ed alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente e a garantirne l'inclusione sociale;
- All'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accoglienza della diversità, di non discriminazione;
- Alla realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio;
- Al supporto delle persone con fragilità e dei loro ambienti di vita con un'attenzione particolare alla costruzione di reti sociali collaborative a sostegno di azioni di sviluppo di comunità;
- A facilitare l'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi;
- A garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci e dipendenti;
- Al miglioramento continuo dei processi organizzativi attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di Qualità.

La gestione dei Servizi della CAPP è codificata attraverso la stesura di specifiche procedure che individuano strumenti di controllo, monitoraggio e verifica, che consentono un continuo processo di analisi di quanto realizzato ed una tempestiva individuazione dei problemi eventualmente emersi durante il processo di erogazione.



### 3. Vision

*"Il futuro appartiene  
a coloro che credono  
nella bellezza  
dei propri sogni."*

*Eleanor Roosevelt*



**La dimensione del sogno** è indubbiamente interconnessa alla capacità di sviluppare Impresa Sociale e spirito cooperativo: guardare oltre, costruire contesti ipotizzando sempre nuove realtà, nuove opportunità.

Qual è il sogno che guida la concretezza delle nostre azioni? Rinnovare e nutrire un dinamismo etico capace di promuovere percorsi innovativi e sostenibili che diventino buone prassi condivisibili, per dar vita a nuove sinergie e connessioni che rispondano ai cambiamenti della nostra comunità, mettendo sempre al centro la persona.



È fondamentale allora potenziare costantemente la visibilità dei nostri Servizi, Progetti, Eventi, attività, così come della nostra expertise e del nostro know-how, favorendone la fruibilità e la diffusione sempre più in rete con altre realtà pubbliche e private, sia locali che nazionali e incrementando gli scambi già attivi da tempo.

Così il sogno diventa impegno, responsabilità sociale di un'organizzazione che crede nell'importanza di lavorare per il benessere e l'autonomia di ogni individuo nel rispetto del proprio percorso di vita.

Nei nostri Servizi e nella nostra Progettualità fa da bussola l'attenzione al welfare dei diritti per offrire servizi di qualità in un'ottica di inclusione sociale e divenire polo di propulsione culturale, spazio di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente e competente.

E il sogno diventa realtà! Realtà di una Cooperativa che ha profondo rispetto delle condizioni dei lavoratori, del loro benessere; che non smette mai di credere e attivarsi perché aumentino la partecipazione e il senso d'appartenenza ad ogni aspetto della vita della cooperativa. Un'Impresa Sociale che forma alla responsabilizzazione e all'autoimprenditorialità.

# 4. Il percorso scientifico della CAPP Cooperativa Sociale

*"Per tenere qualcosa,  
devi averne cura  
per averne cura  
devi capire di che tipo  
di cura ha bisogno."*

*Dorothy Parker*



**D**al 2002 la CAPP Cooperativa Sociale ha ottenuto l'Accreditamento come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M.", organizza corsi di formazione per il proprio personale e non, finalizzati ad incrementare e innovare le conoscenze professionali.

La Direzione Scientifica della CAPP, opera la sua funzione di indirizzo e programmazione delle attività di formazione professionale nell'ambito dell'ECM, nonché di ricerca.

Gli obiettivi alla base di tale attività sono: offrire percorsi di aggiornamento continuo finalizzati all'acquisizione di una metodologia di lavoro che abbia alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie più evolute della riabilitazione, per giungere ad un agire cosciente, coerente e responsabile.

Per tradurre questi obiettivi in attività concrete è necessario preliminarmente chiarire come la CAPP si pone rispetto alla riflessione scientifica sviluppata fino a questo momento e precisare l'approccio metodologico che intende seguire.

### **La Teoria Neurocognitiva**

"La Teoria Neurocognitiva, ideata dal Prof. Carlo Cesare Perfetti negli anni '70, studia il recupero dell'organizzazione motoria

per i soggetti che soffrono di patologie neurologiche di origine centrale o periferica, sindromi dolorose, patologie degenerative e muscolo-scheletriche.

Questa teoria ritiene che, per giungere a un movimento evoluto riportando il paziente a un'azione ottimale, sia necessario adottare modalità che impegnino il corpo e la mente in maniera unitaria e integrata.

Il presupposto fondamentale della Riabilitazione Neurocognitiva è che i processi della conoscenza possano modificare la struttura biologica dell'uomo e il suo agire, possano cioè influire sulla persona nella sua interezza. La patologia in generale (e quella neurologica in particolare) disgrega l'unità mente-corpo anche in maniera grave, con la conseguenza per il soggetto di perdere la capacità di riconoscersi nel suo sé corporeo, disconoscendone parti indispensabili per interagire col mondo.

L'ipotesi di studio originaria e originale della Teoria Neurocognitiva è dunque la qualità del recupero, sia quello spontaneo sia quello guidato dal riabilitatore, dipendenti dall'attivazione dei Processi Cognitivi e dalla modalità di tale attivazione." (cfr. [www.riabilitazioneneurocognitiva.it](http://www.riabilitazioneneurocognitiva.it))





Grazie all'impegno e all'abnegazione dei professionisti, che hanno dedicato tempo e studio affinché il progetto formativo potesse migliorare la qualità dell'agire riabilitativo, è stato costituito un gruppo di studio permanente, strutturato con incontri a cadenza settimanale dove confluiscano anche i risultati di un lavoro di continua ricerca, svolto sul campo.

### **Il Modello Bio-psico-sociale**

Il modello bio-psico-sociale è una metodologia di presa in carico della persona basata sulla concezione multidimensionale della salute. Il modello pone l'individuo al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili e supera l'aspetto dicotomico tra Modello Medico e Modello Sociale.

Per comprendere e intervenire sullo stato di "salute" bisogna occuparsi pertanto non solo dei problemi a carico di funzioni e organi, ma è necessario rivolgere l'attenzione anche agli aspetti psicologici e sociali dell'individuo, fra loro interagenti e in grado di condizionare l'evoluzione dello stato di salute.

Il modello bio-psico-sociale si contrappone dunque al modello bio-medico, secondo il quale "la malattia" è riconducibile a variabili biologiche che devono essere individuate e corrette con interventi terapeutici mirati.



Considera invece, le componenti fisiche (funzioni, organi strutture), mentali (stato intellettivo e psicologico), sociali (vita domestica, lavorativa, economica, familiare, civile) e spirituali (valori), variabili inevitabilmente collegate alle condizioni soggettive e oggettive di benessere (salute nella sua concezione positiva) e male-essere (malattia, problema, disagio ovvero salute nella sua concezione negativa) di cui tenere globalmente conto nell'approccio alla persona.

La prima tappa dell'approccio bio-psico-sociale è rappresentato dall'"assessment dei bisogni multidimensionali", per il quale serve uno strumento validato e trasversale alle varie professioni. Appropriato allo scopo è l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF), proposto dal WHO.

Ne consegue che l'unica strategia per realizzare l'approccio bio-psico-sociale è quella che prevede un'attività d'equipe interdisciplinare interagente al proprio interno e con la persona.

La riabilitazione, così come esplicitato nell'articolo 26 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, è quella azione che deve "permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, ed il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita".

Partendo dal concetto che "la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri", l'azione dei professionisti della CAPP, costituiti in équipe interdisciplinare, si concretizza mettendo quindi al centro la persona e la sua interazione con l'ambiente e vedendo pertanto l'UOMO come un "Sistema di sistemi", interagente con altri sistemi, che è funzionale organizzato, autopoietico e che reagisce alla minaccia del disordine e della disorganizzazione modificandosi e lasciandosi modificare.

La Riabilitazione Bio-psico-sociale diventa così un expertise applicabile non soltanto nel settore della sanità, ma efficace risposta a tutti i bisogni della persona siano essi fisici, psicologici, culturali, sociali.



The background features a complex, abstract pattern of overlapping squares and rectangles in various colors including green, yellow, orange, red, purple, and blue. The shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and movement, with some areas appearing more prominent than others. The overall effect is a vibrant, multi-colored geometric composition.

5. **Metodologia  
adottata  
per la redazione  
del bilancio  
sociale**

**I**l presente bilancio sociale, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rappresenta il terzo bilancio sociale che la CAPP Cooperativa Sociale propone ai soci per l'approvazione e che divulga agli Stakeholder attraverso la pubblicazione nel proprio sito internet ed il deposito presso il Registro delle Imprese.

La redazione del documento è stata curata attraverso un processo di continuo confronto che ha coinvolto diversi attori, interni ed esterni alla Cooperativa, in diversi step, assicurando la condivisione del documento da parte dell'intera Organizzazione e la divulgazione agli Stakeholder attraverso la pubblicazione nel sito internet.

Il Bilancio Sociale include tutti i soggetti con cui la Cooperativa intrattiene rapporti significativi e tutte le attività esercitate.

Il presente bilancio è conforme a quanto previsto dalle Linee guida di cui al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale ed è stato redatto tenendo conto anche dei Principi di rendicontazione previsti dalle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. In particolare si è avuto riguardo ai principi di:

**Chiarezza:** esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;

**Coerenza:** fornire informazioni idonee a far comprendere agli

stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;

**Completezza:** identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;

**Inclusione:** coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;

**Rilevanza:** rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;

**Periodicità:** la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;

**Trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;

**Veridicità:** fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.



# Sezione A

**Informazioni  
generali sull'Ente  
e sugli  
Amministratori**

### **a) Nome dell'ente**

CAPP Cooperativa Sociale

### **b) Sede legale**

via Marchese di Villabianca, 120 · 90143 Palermo

Telefono 091 347 166 · Fax 091 380 98 02

P. IVA 01665950836

E-mail: [palermo@capponline.net](mailto:palermo@capponline.net)

PEC: [capp@legalmail.it](mailto:capp@legalmail.it)

Sito web: [www.capponline.net](http://www.capponline.net)

Facebook: [www.facebook.com/capponline](http://www.facebook.com/capponline)

### **c) Altre sedi secondarie**

#### **Unità Locale Agrigento**

Via Ortolani I, 4 - 92100 Agrigento (AG)

#### **Unità Locale Palermo**

Rione Frazzucchi - 90020 Castellana Sicula (PA)

#### **Unità Locale Trapani**

Via Giardinello, 23 - 91029 Santa Ninfa (TP)

### **d) Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono incaricati**

**Fiolo Giuseppe**, nato a Palermo (PA) il 11/01/1966

Codice fiscale: FLIGPP66A11G273L

#### Rappresentante dell'impresa

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Amministratore Delegato per la provincia di Palermo

Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

**Roccaro Carmelo**, nato ad Agrigento (AG) il 07/03/1965

Codice fiscale: RCCCML65C07A0890

#### Procuratore

Nominato con atto del 27/01/2012

Durata in carica: a tempo indeterminato

#### Consigliere

Vice presidente del Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato per la provincia di Agrigento









Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

**Bellafore Antonio**, nato a Castelvetrano (TP) il 23/01/1970

Codice fiscale: BLLNTN70A23C286I

Consigliere

Amministratore Delegato per la Provincia di Trapani

Amministratore Delegato al Personale

Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

### **e) Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali**

#### **1. Organismo di Vigilanza**

Dott. Davide Candia

Nominato con atto del 10/11/2018

Durata in carica: biennale





## 2. Revisore Unico

Dott. Emanuele Gaudesi

Nominato con atto del 29/06/2019

Durata in carica: 3 esercizi

Numero Iscrizione Registro Revisori Legali: 141011

Data Decreto Ministeriale: 21/07/2006

Gazzetta Ufficiale: n.58 del 01/08/2006

## 3. DPO

*(Data Protection Officer)*

Dott. Davide Candia

Nominato con atto del 10/11/2018

Durata in carica: biennale

## 4. RSPP

*(Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)*

Dott. Giovanni Landro

Nominato con atto del 04/04/2017

Durata in carica: a revoca

## 5. Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità

Ing. Daniela Mercurio

Nominato con atto del 10/08/2018

Durata in carica: a revoca

## 6. Direttore Scientifico

Prof. Giovanni Savettieri

Nominato con atto del 10/10/2009

Durata in carica: a revoca

## **f) Settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati**

La Cooperativa svolge attività di: progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali, Socio Educativi e Sanitari; Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a minori, Disabili ed Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata. Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi professionali ed in ambito sanitario.



# Sezione B

**Struttura, Governo  
ed Amministrazione  
dell'Ente**

## **a) Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto**

*La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.*

*3.2 Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91.*

*3.3 La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.*

*3.4 I criteri e le regole inerenti alla disciplina dei rapporti mutualistici tra la cooperativa ed i soci sono stabiliti da apposito regolamento interno predisposto, nel rispetto del principio di parità di trattamento di cui all'art. 2516 c.c., dagli amministratori ed approvato dall'assemblea ordinaria dei soci stessi con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria.*

*3.5 La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.*

### **Art. 4 - OGGETTO SOCIALE**

*4.1 Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita*

*all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, di riabilitazione e rieducazione funzionale e tutti gli altri servizi aperti, l'assistenza riabilitativa domiciliare e la riabilitazione per l'integrazione sociale degli assistiti. La cooperativa può:*

*a) gestire direttamente e per conto di enti pubblici e privati, per tutti i soggetti, cure primarie in genere, centri diurni e notturni di assistenza, comunità alloggio in genere, casa albergo in genere, case di riposo in genere, case di cura in genere, case protette in genere, centri di accoglienza in genere, soggiorni di vacanza in genere, assistenza e cure domiciliari e/o integrata e di qualsiasi altro tipo; può effettuare: prestazioni e servizi integrativi e sostitutivi della famiglia; può gestire consultori familiari, soggiorni climatici, marini, montani e termali, gestire servizi quali: pulizia e governo della casa, fornitura di generi in natura; preparazione di pasti caldi; lavaggio della biancheria; commissioni per la casa; disbrigo piccole commissioni per la casa; assistenza infermieristica; assistenza agli emodializzati e assistenza specializzata in genere; aiuto per l'igiene della persona; aiuto per l'espletamento di pratiche varie con eventuale accompagnamento per chi non vi possa provvedere personalmente, presso gli uffici per il disbrigo di pratiche; pulizie straordinarie e ordinarie delle abitazioni; assistenza morale e sostegno psicologico; svolgere attività ricreative e assistenziali o di quant'altro fornito dal sistema sanitario nazionale,*





dalle regioni, province, comuni e piani di zona;

b) curare la promozione, lo studio e lo sfruttamento delle tecniche teoriche-pratiche della fisioterapia, della rieducazione motoria, e della riabilitazione in genere, e di tutte le prestazioni sanitarie, medico-professionali di tipo sanitario e delle prestazioni ausiliarie necessarie nonché il loro esercizio, anche a domicilio, a favore di privati, membri di comunità, di enti pubblici e privati, e di qualsiasi altro soggetto;

c) svolgere servizi socialmente utili con la promozione, progettazione, costituzione, realizzazione, organizzazione e gestione del turismo accessibile.

d) gestire centri di trattamenti medico-estetici, trattamenti estetici per viso e corpo anche con apparecchiature specifiche, idroterapia, balneoterapia, sauna e bagni turchi, massoterapia, chinesiterapia, terapia manuale, osteopatia, terapie fisiche, fisioterapia e terapia della riabilitazione, ginnastica in genere, strutture di poliambulatorio, analisi cliniche, medicina nucleare, servizi odontotecnici e di odontoiatria, centri di emodialisi, cliniche ed impianti polivalenti ed ospedalieri in modo specifico per la riabilitazione di persone con disabilità, di anziani e persone disabili che hanno perso o invalidato, in via temporanea o permanente, la capacità di provvedervi autonomamente;

e) istituire e gestire servizi di telesoccorso, di telemedicina ed altri servizi comunque inerenti;

f) svolgere attività di carattere scientifico, culturale e di ricerca in particolare nell'ambito degli scopi sociali perseguiti attraverso centri

studi e/o organizzando: seminari, conferenze, incontri, tavole rotonde, anche attraverso l'ECM e quant'altro di inerente, con la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri, corsi professionali, di aggiornamento, di qualificazione e riqualificazione, incontri tecnici, mostre mercato e manifestazioni in genere nonché effettuare attività editoriale, giornalistica nei settori di cui sopra. Svolgere attività di formazione e orientamento, anche rivolte ad utenze speciali, attività ricreative, sportive, musicali e culturali in genere.

g) svolgere attività di informazione, formazione, consulenza e sensibilizzazione nell'ambito del turismo accessibile e sostenibile in ogni sua forma.

4.2 La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

4.3 La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento

di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale.

4.4 La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

### **b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo**

La Cooperativa, che ha adottato il modello organizzativo proprio delle Società per Azioni, è una Società Cooperativa Sociale di tipo "A" ai sensi dell'art. 1 della Legge 381 del 1991 che ha ad oggetto la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e due Sedi Operative ad Agrigento e a Santa Ninfa (TP).

### **c) Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente**

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Art. 53 -Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci

cooperatori persone giuridiche.

Non possono essere eletti amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di tre altre società di capitali, non tenendosi conto nel computo delle società controllate o collegate dalla cooperativa. In caso di incompatibilità, il Consiglio, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara la decadenza con efficacia immediata.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

Art. 57 -Organi delegati

Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 90 giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.





## *COLLEGIO SINDACALE, SE NOMINATO, E CONTROLLO CONTABILE*

### *Art. 62 -Nomina e requisiti*

*Il collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il presidente del collegio sindacale è nominato dalla stessa assemblea. La deliberazione dell'assemblea di emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori può riservare a tale categoria la nomina di un membro del collegio sindacale, sindacale. In tale caso la nomina è effettuata con le modalità previste dall'art. 51.3.*

*Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.*

*I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.*

*La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio sindacale, è stato ricostituito.*

### *Art. 63 -Funzioni e poteri*

*Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.*

*Il collegio sindacale esercita altresì il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, terzo comma del codice civile.*

*I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo. I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 c.c. i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.*

*I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici. Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro.*

*Il collegio sindacale ha ogni altro potere e dovere, nonché le responsabilità di cui alle norme di legge in materia.*

*Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del collegio sindacale deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.*

*Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.*

*Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 58.9.*

### *Art. 64 -Controllo contabile*

*Al di fuori del caso di cui all'art. 63.2 il controllo contabile è esercitato*



da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'incarico di controllo contabile è conferito, sentito il collegio sindacale, ove nominato, dall'assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se incaricati, decadono dall'ufficio i soggetti indicati nell'art. 2409-quinquies, primo comma, del c.c.; nel caso di società di revisione, le disposizioni di tale articolo si applicano con riferimento ai soci della medesima ed ai soggetti incaricati della revisione.

Il revisore o la società incaricati del controllo contabile:

- 1) verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- 3) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

# Organismo di Vigilanza

## Ex D.lgs. 231/2001 e Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società

La CAPP ha nominato in data 04/04/2017 l'Organismo di vigilanza nella persona del Dott. Davide Candia ai sensi del D.lgs. 231/2001 a sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione, controllo. Tra le varie funzioni attribuite all'OdV vi sono: 1) verificare periodicamente la mappa delle mansioni e dei processi a rischio reato al fine di adeguarla ai mutamenti delle attività aziendali; 2) effettuare periodicamente una sistematica e specifica attività di monitoraggio dei processi aziendali a maggior rischio reato, valutare, in concreto, la reale idoneità del modello ovvero la sua attitudine a prevenire i reati; 3) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del modello, verificando la congruità dei comportamenti all'interno della società rispetto allo stesso; 4) valutare la concreta adeguatezza del modello a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati; 5) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello; 6) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del modello volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune, come emerse di volta in volta; 7) verificare periodicamente il sistema di deleghe e procure.





La CAPP si è inoltre dotata di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società così composto:

1. Manuale di Gestione e Organizzazione Aziendale;
2. Codice Etico di Comportamento interno;
3. Codice Etico di Comportamento dei fornitori;
4. Statuto ODV;
5. Regolamento ODV;
6. Sistema Disciplinare.

#### **d) Modalità seguite per la nomina degli amministratori**

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea ordinaria dei soci a maggioranza assoluta dei voti. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (Cfr. Art 53 dello Statuto, riportato al precedente punto C).

#### **e) Particolari deleghe conferite agli amministratori**

**Giuseppe Fiolo:**

*Rappresentante dell'impresa;*

*Presidente del Consiglio di Amministrazione;*

*Amministratore Delegato per la provincia di Palermo;*

*Consigliere.*

**Carmelo Roccaro:**

*Vice presidente del Consiglio di Amministrazione;*

*Amministratore Delegato per la provincia di Agrigento;*

*Consigliere;*

*Procuratore a tempo indeterminato con atto del 27/01/2012 che consente allo stesso, con ogni più ampio potere, di rappresentare la società in tutte le procedure ad evidenza pubblica, sia che la società partecipi singolarmente, sia che partecipi in forma associativa o collettiva di qualunque natura con altre società (es: a.t.i., r.t.i.).*

**Antonio Bellafiore:**

*Amministratore Delegato per la Provincia di Trapani;*

*Amministratore Delegato al Personale.*

#### **f) Per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente**

La nostra base sociale è composta, al 31/12/2019, da 34 soci cooperatori tutte persone fisiche (21 donne e 13 uomini), di cui 26 sono soci lavoratori. La presenza dei soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative poiché lo stesso esercita un'azione determinante e supervisiona la qualità dei servizi e quindi il suo coinvolgimento risulta essere uno degli obiettivi della cooperativa.

**g) Relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti**

Nel corso dell'anno 2019 l'Assemblea dei soci si è riunita una sola volta in data 29/06/2019 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e vi hanno partecipato numero 25 soci (13 in presenza e 12 per delega, regolarmente conferita), 2 sono stati, invece, i soci assenti.

I temi discussi sono stati: l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, la destinazione dell'utile d'esercizio nonché l'approvazione del bilancio sociale e la nomina del Revisore Legale e la determinazione del relativo compenso.

**h) Mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie**

Nell'ottica della trasparenza e della chiarezza, questo documento vuole rendere conto ai propri stakeholder di cosa fa la Cooperativa per loro. L'obiettivo è rendere comprensibili le priorità, gli obiettivi, gli interventi realizzati e programmati e i risultati raggiunti. La CAPP vuole quindi, definire e condividere con i propri stakeholder, le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla Mission, alla Vision

ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività sia come strumento di comunicazione e gestione delle relazioni sociali sia per far crescere all'interno dell'azienda il senso di responsabilità sociale. Gli stakeholder, ovvero gli interlocutori che si interfacciano con la Cooperativa, sono tutti coloro che portano ad essa valori, bisogni, interessi ed aspettative e sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'organizzazione.

I portatori di interesse interni sono tutti i soggetti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione e con i quali da sempre viene mantenuto un costante rapporto di collaborazione e confronto per garantire sempre più professionalità e benessere all'interno dei nostri servizi, mentre quelli esterni sono i soggetti che sono influenzati dal loro operato e che a vario titolo fanno affidamento sull'attività della Cooperativa. Il dialogo con tutti gli stakeholder è estremamente importante per concorrere alla costruzione della comunità, nel creare cioè capitale sociale quale insieme di fiducia e reciprocità che sono alla base di un'efficace connessione tra gli individui. Questo dialogo nel corso degli anni è stato attivato e migliorato anche attraverso alcuni strumenti di comunicazione e trasparenza quali il bilancio sociale, sito internet e social network.





<b>Portatori di interessi interni</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
Amministratori	Gestione della Cooperativa.
Soci lavoratori	Partecipazione alla vita associativa, nomina organi della società, approvazione bilancio, prestazioni lavorative.
Dipendenti	Prestazioni lavorative.
Tirocinanti	Formazione professionale.
Volontari di Servizio Civile Nazionale	Impegno in progetti di solidarietà sociale.
Revisore ed Organismo di Vigilanza.	Attività di controllo sulla Cooperativa.
<b>Portatori di interessi esterni</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
<b>Committenti pubblici e privati:</b> A.S.P. di Palermo - Via Castellana, 145 (PA); A.S.P. di Agrigento - Viale della Vittoria (AG); Comune di Siculiana - P.zza Basile, 23 - Siculiana (AG); Comune di Palermo - Via Notarbartolo, 21 (PA); Comune di Agrigento - Piazza L. Pirandello (AG); Oratorio Don Bosco Chiesa Maria SS. Annunziata - Via Garibaldi - Racalmuto (AG)	Committenti dei servizi socio sanitari ed assistenziali erogati dalla Cooperativa
Fruitori di servizi (utenti). <i>Vedi lettera t) della presente sezione.</i>	Persone svantaggiate, anziani e disabili che usufruiscono dei servizi erogati dalla Cooperativa.
<b>Cooperazione sul territorio</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
Legacoop	Rappresenta l'associazione di appartenenza cui è iscritta Cooperativa.
A.I.Fi. - Associazione Italiana Fisioterapisti	Protocolli d'intesa per promozione di cittadinanza attiva e welfare di comunità, consolidamento del sistema, sviluppo di appartenenza, costruzione di reti collaborative, partecipazione alle azioni di rappresentanza.
Coordinamento H	
CittadinanzAttiva	



<b>Fornitori</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
<p>Accademia srl - Pzza Accademia S. Lucia, 75 - Roma; Advisor srl - Via S. Martino, 20 - Brolo (ME); Agenas - Agenzia nazionale e per i servizi sanitari regionali Al Kharub Soc. Coop. - Via Empedocle, 21 - Agrigento; Alitalia S.p.A. - Via A. Nassetti - Fiumicino (RM); ALD Automotive Italia srl- Via C.G.Viola, 74 -Roma (RM); Alitalia - Via A.Nassetti - Fiumicino (RM); AMG PRINT S.R.L. - Via S.Puglisi, 59 - Palermo (PA); Analisi Cliniche Dott. Orlando &amp; C. SAS - Via M.se Villabianca, 120 (PA); A.R.I.S. - L.go Sanità Militare, 60 - Roma (RM); Bonafede Vincenzo - Via Garibaldi, 17 - Termini Imerese (PA) Bugliarello Maria - Via Livorno, 12 - Catania (CT) Bureau Veritas Italia S.p.A - Viale Monza, 261 - Milano (MI) CADA Service - Via S. G. Battista, 31 - Misilmeri (PA); Calò Gianluca - Via Pietre Mole, 24 - Monreale (PA); Candia Davide - Via delle Naiadi, 5 - Palermo; Cloudtec srl - Via E. Salgeri, 17 - Modena (MO); Computer Mania - Via Dante, 69 - Agrigento; Daina Ester - Via Notarbartolo, 5 - Palermo; De Marchis Paola - Via F.co Lo Jacono, 36 - Palermo; DNV Italia srl - V.le Colleoni, 9 - Agrate Brianza (MI); Di Cara Noemi - Pzza L. Pirandello, 8 - Caltanissetta; Di Garbo Gioacchino - Via Mazziere, 48 - Termini Imerese (PA); Di Maggio Pietro - Via Cavallo, 11 - Palermo; ENI Gas e Luce S.p.A. - Pzza E. Vanoni, 1 - San Donato Milanese (MI); Eni S.p.A. Divisione Refining &amp; Marketing - Via Laurentina, 449 - Roma Errebian S.p.A- Via dell'informatica, 8 - Pomezia (RM);</p>	<p>Acquisti di beni e servizi</p>



<b>Fornitori</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
<p>ETOS Consulpro Srl - Via S. Martino, 24 - Brolo (ME); Fastweb SpA - Via Caracciolo, 51 - Roma Gaudesi Davide - Via A. Veneziano, 57 - Palermo; Gaudesi Emanuele - Via S.M. 22, 2 - Monreale (PA); Gaudesi Michelangelo - Via A. Veneziano, 57 - Palermo; Golmar Mediterranea srl - Via Milicia, 3 - Misterbianco (CT); Lab. Analisi di Impastato S. &amp; C. - Via M.se di Villabianca, 114 (PA); La Piramide srl - Via de Gasperi, 50 - Favara (AG); La Rocca Giuseppe - Via F. Labiso, 83 - Licata (AG); Lega Regionale Coop. e Mutue - Via A. Borrelli, 3 - Palermo; Lo Giudice Arianna - Via dello Spinone, 14 - Palermo; Mercurio Gaspare - Via Pascal, 4 - Partinico (PA); Messina Giovanni - P.zza del progresso, 4 - Canicatti (PA); No problem Parking Spa - Via Antiniana, 59 - Pozzuoli (NA); Progetti di Impresa srl - Via C. Zucchi, 31 - Modena (MO); Polizzi Giorgia - Largo A. Moro, 10 - Resuttano (CL); Raspanti Giacinto - Via G. Martino, 79 - Alcamo (TP); Rizza Maria Letizia - Via Trento, 10 - Santa Caterina Villarmosa (CL); R. &amp; S. Arreduffici - Via R. Siciliana, 92 - Agrigento; RYANAIR Limited - P.zza della Repubblica, 24 - Milano; Scialabba Alessia - Via M. Raimondi, 11 - Castelbuono (PA); Seristampa di Armango Margherita - Via Sampolo, 220 (PA); Sorgenja S.p.A. - Via G.B.Pirelli, 20 - Milano; Sottile Chiara - C.da Santuzza - Castelbuono (PA); Stagno Ivana - Via A. Furitano, 5 - Palermo; Studio Notarile Li Mandri-Toscana - Via Goethe, 1 - Palermo; Tangorra Vito - Via C.Marx, 1 - Santa Elisabetta (AG); TIM S.p.A. - Via G. Negri, 1 - Milano;</p>	<p>Acquisti di beni e servizi</p>



<b>Fornitori</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
Telemat - P.le Clodio, 12 - Roma; Teorema Impianti P.S.C. - Via N. Balcescu, 8 - Palermo; Tuvrheinland - Via Mattei, 3 - Pogliano Milanese (MI); Vodafone Italia SpA - Via Jervis, 13 - Ivrea (TO); Web Facilities Srl - Via Tarchetti, 1 - Milano (MI); Wex Europe Services Srl - Via C. Veneziani, 58 - Roma; Wind Tre Spa - Via L.da Vinci, 1 - Trezzano sul Naviglio (MI).	Acquisti di beni e servizi
<b>Banche</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
BANCA POPOLARE ETICA - Via Catania, 24 (PA) Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Via Ammiraglio Rizzo, 66 (PA) BANCA PROSSIMA SPA - Via Roma, 405 (PA) POSTE ITALIANE S.p.A. - Via Roma, 320 (PA)	Rapporti di finanziamento e tenuta conto corrente
Cittadini e società	Creazione posti di lavoro, erogazione di liberalità, sviluppo dell'indotto, sostegno ad attività sociali
<b>Enti formatori:</b> Fondimpresa - Fondo interprofessionale per la formazione continua più vicino alla tua impresa	Acquisizione di corsi di formazione a vantaggio dei dipendenti e partecipazione alla organizzazione di eventi formativi
Università	Convenzioni LUMSA e Università degli Studi di Palermo.
Scuole	<b>Progetti di alternanza scuola-lavoro:</b> Liceo Scientifico "Benedetto Croce" Liceo Classico Statale "G. Garibaldi"
Territorio (Comuni)	Pagamento imposte comunali
Erario	Riscossione di imposte e tasse e concessione di contributi
Enti previdenziali ed assistenziali	Pagamento contributi



**i) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale**

Nell'anno 2019 sono stati pagati agli amministratori € 12.993,79 quali compensi relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Gli amministratori con incarico di direttore amministrativo hanno percepito compensi lordi di € 132.520,47 derivanti da rapporto di lavoro dipendente per l'attività di direttore amministrativo.

L'Organismo di Vigilanza ha percepito compensi lordi per € 3.341,10.

**l) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile**

Il compenso corrisposto al Revisore Legale è stato di € 13.000,00 oltre IVA e Cassa di Previdenza in conformità a quanto previsto all'atto della nomina per l'attività di revisione legale. Nel corso dell'anno non sono state prestate ulteriori attività rispetto a quella di revisore né sono stati percepiti ulteriori compensi.

**m) Indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro**





n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
1	F	Fisioterapista	€ 21.021,90			
2	M	Osa		€ 239,53		15/01/2019
3	F	Terapista Psicomotricista		€ 15.323,55		
4	F	Osa		€ 3.909,25		
5	F	Psicologa	€ -	€ -		13/01/2019
6	M	Fisioterapista		€ 1.351,15	01/10/2019	
7	F	Assistente sociale coordinatore		€ 21.185,51		
8	F	Assistente sociale		€ 13.685,47		
9	F	Assistente sociale		€ 12.700,08		
10	F	Direttore sanitario	€ 62.062,28			
11	F	Ausiliare		€ 3.620,36		19/12/2019
12	F	Psicologa		€ 6.536,83		
13	M	Imp. amministrativo addetto marketing		€ 6.654,43	22/01/2019	
14	M	Osa		€ 3.397,24		01/08/2019
15	M	Direttore amministrativo	€ 87.910,71			



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
16	F	Coordinatrice amministrativo ris. umane		€ 20.840,35		
17	F	Fisioterapista	€ 21.964,58			
18	F	Collaborativo amministrativo	€ 19.202,08			
19	F	Logopedista		€ 8.000,69		
20	F	Ausiliare		€ 6.683,89		
21	F	Osa		€ 2.605,89	04/09/2019	
22	F	Ausiliare		€ 1.228,74		08/04/2019
23	M	Fisioterapista	€ 21.872,90			
24	F	Fisioterapista		€ 9.651,58	08/05/2019	
25	M	Fisioterapista	€ 23.417,71			
26	M	Fisioterapista	€ 20.399,95			
27	F	Osa		€ 99,04	31/01/2019	
28	F	Fisioterapista	€ 20.960,17			
29	M	Oss		€ 3.059,03		01/08/2019
30	F	Assistente sociale		€ 17.551,48		
31	F	Terapista della riab	€ 22.065,86			
32	F	Osa		€ 2.210,83		01/08/2019
33	F	Psicologa		€ 9.108,58		
34	F	Fisioterapista	€ 20.808,36			
35	M	Collaboratore amministrativo direttivo		€ 14.889,38		
36	M	Fisioterapista	€ 20.597,00			



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
37	F	Coll. Amministrativo		€ 12.842,70		
38	F	Osa		€ 11.839,22		
39	M	Fisioterapista		€ 14.989,70		
40	F	Fisioterapista	€ 21.964,26			
41	F	Osa		€ 2.062,37		01/08/2019
42	F	Osa		€ 2.440,86	03/04/2019	03/12/2019
43	F	Psicologa		€ 17.380,22		
44	F	Osa		€ 9,98		31/01/2019
45	M	Fisioterapista	€ 21.320,05			
46	F	Fisioterapista	€ 21.882,63			
47	F	Assistente sociale		€ 13.808,28		
48	M	Direttore amministrativo	€ 44.609,76			
49	M	Fisioterapista	€ 23.242,72			
50	F	Fisioterapista	€ 21.964,67			
51	F	Fisioterapista	€ 20.024,38			
52	M	Fisioterapista	€ 20.547,89			
53	M	Fisioterapista	€ 20.682,43			
54	F	Fisioterapista		€ 13.628,23		
55	M	Fisioterapista	€ 20.721,06			
56	F	Fisioterapista		€ 8.541,68	01/02/2019	30/09/2019
57	F	Fisioterapista		€ 1.670,38	03/12/2019	



#### **n) Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto**

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati corrisposti compensi lordi per CO.CO.CO per complessivi € 12.993,79 corrisposti agli amministratori per compensi relativi all'anno 2019, come meglio specificati alla lettera i) della presente sezione, ed € 4.875,00 a collaboratori per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

#### **o) Numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro**

<b>Tipo di Contratto</b>	<b>n°</b>	<b>Sesso</b>
Direttore Amministrativo	2	maschio
Collaboratore Amministrativo	1	maschio
Fisioterapista	10	maschio
Impiegato amministrativo addetto marketing	1	maschio
Operatore socio-sanitario	1	maschio
Operatore socio-assistenziale	2	maschio
<b>Totale Uomini</b>	<b>18</b>	<b>31,58%</b>

<b>Tipo di Contratto</b>	<b>n°</b>	<b>Sesso</b>
Assistente Sociale Coordinatore	1	femmina
Assistente Sociale	4	femmina
Ausiliare	3	femmina
Collaboratore Amministrativo	2	femmina
Coordinatore Amministrativo Risorse Umane	1	femmina
Direttore Sanitario	1	femmina
Fisioterapista	12	femmina
Logopedista	1	femmina
Operatore Socio Assistenziale	8	femmina
Psicologa	4	femmina
Terapista Riabilitazione	1	femmina
Terapista Psicomotricista	1	femmina
<b>Totale Donne</b>	<b>39</b>	<b>68,42%</b>

#### **p) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione**

La Cooperativa detiene una quota di partecipazione di €100,00 in Al Kharub Cooperativa Sociale.

La CAPP ha sempre creduto che è importante sostenere lo sviluppo di imprese sociali così da fare crescere l'economia sociale a tutto vantaggio delle singole persone e della società. Ha operato con questo criterio sostenendo la "fertilità" di imprese che nascono in seno alla stessa azienda per dare continuità alla stessa mission di CAPP: portando anche avanti l'integrazione su vari livelli. Per fare ciò bisogna sostenere queste imprese gemmate dalla fase di scouting delle idee fino al post-start up, favorire la creazione di un ecosistema fertile in grado di mettere a disposizione dei giovani imprenditori competenze, esperienze, relazioni, opportunità e ove possibile sostegno finanziario.

Così è stato per la Cooperativa Sociale di tipo B Al Kharub nella quale le competenze dell'integrazione si sono riversate per creare un livello diverso di integrazione che può essere utile alle persone con disabilità in carico alla stessa CAPP così da rappresentare un'opportunità per queste e liberare la società dai vincoli dei costi sociali. Scopo di Al Kharub è la promozione e l'attivazione di azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disagio sociale. Inoltre, la Cooperativa intende perseguire l'integrazione sociale-multietnica di cittadini extracomunitari, migranti, profughi o rifugiati.

### **Al Kharub Cooperativa Sociale**

Sede Legale: via Empedocle, 21 · 92100 Agrigento  
Telefono 0922 596 151 · C.F./P.Iva: 02639370846

La CAPP ha partecipazioni al **Consorzio Turistico Valle dei Templi** per € 950,00.

Il Consorzio Turistico Valle dei Templi è una Associazione Onlus nata nel 2005 per mettere a sistema l'intera filiera turistica al fine di sviluppare tutte le sinergie utili allo sviluppo socio-economico di Agrigento e del suo territorio. Il territorio agrigentino possiede, infatti, una notevole concentrazione di beni, risorse e attrazioni dall'enorme potenziale turistico che necessitano una efficace e continuativa azione di diffusione sui mercati turistici.

La CAPP da anni collabora con il Consorzio Turistico Valle dei Templi al fine di promuovere e sviluppare un'idea di turismo accessibile nel territorio.

### **Consorzio Turistico Valle dei Templi**

Via Imera, 135 · 92100 Agrigento · Fax: 0922.404896  
P. IVA: 02430590840 · C.F.: 93042520846

La cooperativa detiene, a titolo di investimento, azioni per € 24.975,00 in **Banca Popolare Etica**.

Banca Etica nasce nel 1999 grazie all'impegno di tante persone ed organizzazioni che si sono attivate per costituire un istituto di credi-





to ispirato alla Finanza Etica. È banca cooperativa dove la gestione democratica è assicurata dalla libera partecipazione dei soci secondo il principio di “una testa, un voto” e con il risparmio raccolto finanzia organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale.

### Banca Popolare Etica

Via Niccolò Tommaseo n.7, Padova • P. IVA: 01029710280.

La CAPP ha, inoltre, partecipazioni nei seguenti enti:

**Fondazione Odigitria** in liquidazione per € 399,00. La Fondazione, costituita sotto la forma della fondazione di partecipazione doveva svolgere la propria attività nel campo del servizio sanitario, socio-sanitario e assistenziale e perseguire, mediante una sintesi tra le diverse visioni dei soggetti pubblici e privati, una mediazione efficace tra le attività strumentali e le attività istituzionali dei diversi Enti partecipanti.

La Fondazione è stata cancellata dal Registro delle Persone Giuridiche della Regione Siciliana, le quote detenute sono state quasi interamente rimborsate nel corso del 2019 e si attende solo il versamento del saldo residuo di €399,00.

### Fondazione Odigitria

Via Marchese di Villabianca n.120, Palermo

**q) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento**

Alla data del 31/12/2019 è assente qualsiasi forma di partecipazione di imprese, imprese sociali o altri enti di qualunque genere in CAPP Cooperativa Sociale, essendo la compagine sociale composta esclusivamente da soci cooperatori persone fisiche.

**r) Principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese**

# Convenzioni con l'Università

- Convenzione di tirocinio curriculare con la LUMSA (Libera Università Maria SS. Assunta in Roma, C.F. 02635620582) "S. Silvia" con sede a Palermo in Via U. Maddalena, 112, sottoscritta in data 03/10/2017 con valenza un anno e tacitamente rinnovata annualmente salvo disdetta.
- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe L-SNT2) in Fisioterapia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.
- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea Magistrale (classe LM-SNT2) in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il

completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe SNT2) in Logopedia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

## Accreditamenti

- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo, dal Gennaio 2001, per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.
- Accordo Integrativo al Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo in data 18/12/19 per l'organizzazione e gestione di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000.





- Accordo integrativo al Patto di accreditamento stipulato con il Comune di Palermo, Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili in data per la realizzazione del servizio Implementazione ADI, in data 11/03/2019, relativo all'Intervento 4 implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito del Servizio di assistenza domiciliare integrata, DDG 1809 del 10/07/2017.
- Accordo integrativo al Patto di accreditamento stipulato con il Comune di Palermo, Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili in data 07/05/2019 per l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare.
- Patto di Accreditemento sottoscritto con il Comune di Monreale, in data 03/07/2019, per l'erogazione di prestazioni integrative nell'ambito del Progetto "Home Care Premium 2019".
- Patto di Accreditemento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 24/09/2018, per l'erogazione di prestazioni di Assistenza Domiciliare in favore di persone con disabilità, anziani e fragili nel Distretto socio sanitario 42 della Regione Sicilia.
- Patto di Accreditemento sottoscritto con il Comune di Palermo in data 27/11/2018, per l'organizzazione e gestione di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000.
- Patto di Accreditemento sottoscritto con il Comune di Canicattì, in data 16/11/2016, per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare

Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 3 di Canicattì.

- La CAPP Cooperativa Sociale, ha un Patto di Accreditemento sottoscritto con il Comune di Agrigento, in data 27/05/2015, per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 1 di Agrigento.
- La CAPP Cooperativa Sociale ha sottoscritto in data 18/10/2019, un Patto di Accreditemento con il Comune di Siculiana per la gestione dell'Intervento finalizzato alla permanenza o al ritorno in famiglia di persone non autosufficienti che hanno compiuto settantacinque anni".

## Protocolli d'Intesa

- Protocollo d'Intesa per la formazione continua degli Assistenti Sociali, sottoscritta il 28.05.2016 con valenza triennale.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione "Malati in cura oncologici" Onlus di Agrigento, sottoscritta il 08/02/2016 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a fornire supporto ai malati oncologici, dell'Associazione e della CAPP e ai loro familiari, come il supporto psicologico.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione Ricreativa e Culturale "John Belushi" ARCI, sottoscritta il 30/10/2017 con valenza



3 anni. Il protocollo mira a migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale delle categorie fragili o escluse dalla normale programmazione culturale del territorio come l'organizzazione di proiezioni cinematografiche per persone non udenti.

- Protocollo d'intesa con il movimento "Cittadinanzattiva Sicilia Onlus", sottoscritta in data 25/10/2017. Il protocollo mira a realizzare una struttura di servizio di cittadinanzaattiva per fornire al cittadino informazioni, orientamento e assistenza in campo socio-sanitario in un'ottica di prose venti prossimità.
- Protocollo d'intesa con l'Unione Italiana Ciechi sottoscritto il 25/10/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira all'inclusione di persone cieche ed ipovedenti attraverso la programmazione e progettazione di interventi culturali, anche nel turismo accessibile, come la creazione di un percorso tattile all'interno della Valle dei Templi.
- Protocollo d'intesa con la Fondazione Mondoaltroonlus, sottoscritto il 25/09/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira a progettare e implementare interventi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie e promuovere programmi di formazione ed informazione e sensibilizzazione.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione Alzheimer Agrigento sottoscritto il 25/10/2012 e tacitamente rinnovato annualmente. Il protocollo mira a sviluppare progetti per l'inclusione sociale e l'assistenza a persone malate di Alzheimer ed ai loro familiari.

## Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

La CAPP Cooperativa Sociale aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue dal 1992, che da sempre ha l'obiettivo di creare sviluppo, mettendo al centro persone e territorio. Legacoop rilascia alla CAPP il certificato di avvenuta revisione del Bilancio a conferma della vigilanza che viene posta in atto rispetto agli enti cooperativi iscritti.

## Associazione Religiosa Istituti Sociosanitari

La CAPP Cooperativa Sociale in data 03/10/2019 ha stipulato una Convenzione con l'ARIS, Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari, che da oltre cinquant'anni rappresenta una





realtà di Istituzioni in ambito nazionale particolarmente vasta e complessa, sia per le finalità che per l'eterogeneità delle attività. Le strutture aderenti all'Associazione, rappresentano una rilevante componente del mix pubblico-privato, operante senza fine di lucro, con un'offerta globale di assistenza socio-sanitaria sul territorio nazionale.

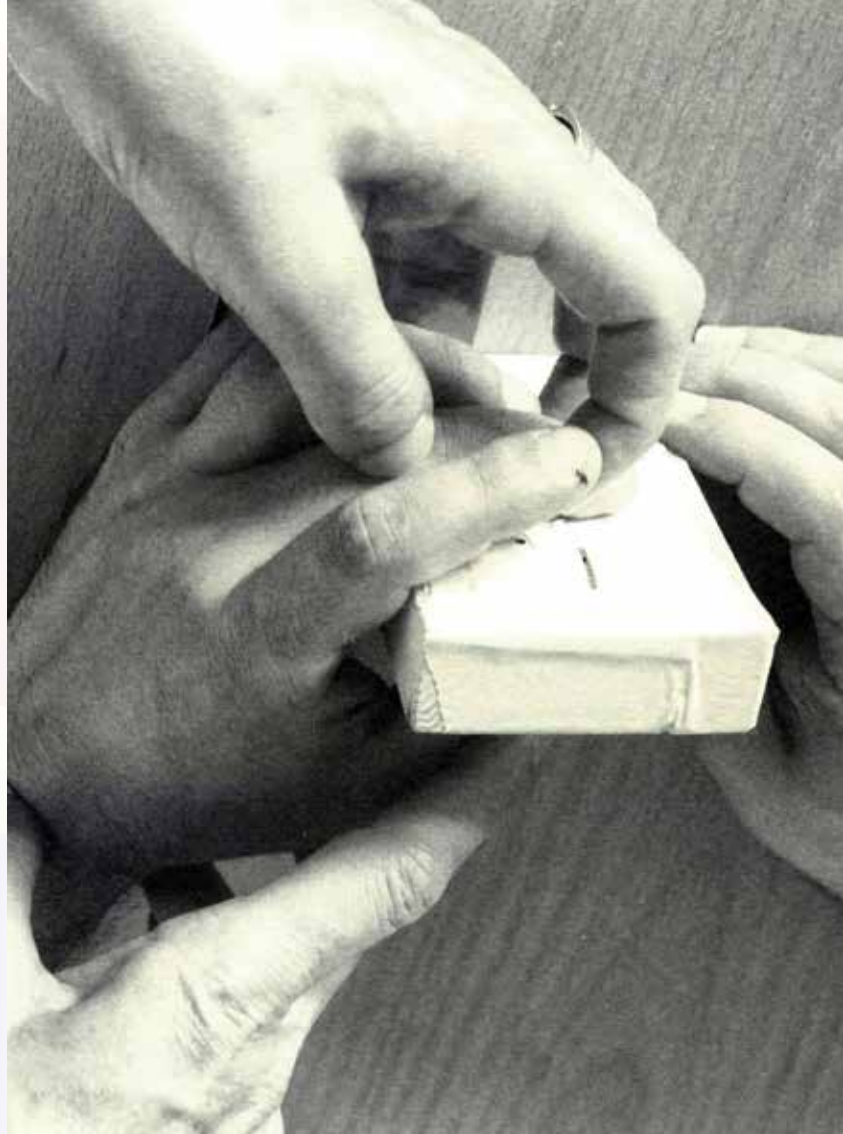
I valori, le finalità e gli strumenti di azione della vita associativa sono definiti dalle norme statutarie, che sono state recentemente aggiornate ed approvate dalla Conferenza Episcopale Italiana.

## Mutua Legacoop Sicilia

La CAPP aderisce alla Mutua Legacoop Sicilia per gli adempimenti previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali in relazione al tema della sanità integrativa in un'ottica di protezione del proprio personale al fine di garantire servizi e prestazioni in seguito alle iniziative di welfare della cooperativa.

Mutua Legacoop Sicilia aderisce al piano "IN SINERGIA 60" ed opera in mutualità mediata attraverso MUTUA MEDI.

IN SINERGIA 60 è un prodotto frutto di un accordo quadro delle maggiori organizzazioni sul territorio nazionale che si occupano di mutualità e sanità integrativa dedicati alla cooperazione sociale.



**s) Totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo**

La Cooperativa nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 ed in quelli precedenti non si è avvalsa di soci volontari.

**t) Numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte**

Per ciascun servizio prestato nell'anno 2019 si riportano i seguenti dati di dettaglio:

## **1. Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare**

### **SEDE OPERATIVA DI PALERMO**

Numero totale Utenti: 204

Numero Utenti per sesso: 122 Femmine e 82 Maschi

Numero Utenti per Fascia di età: Minori (0-2 anni) n. 2; Minori (3-17 anni) n. 14, Adulti (18 - 64 anni) n.62; Anziani (oltre 65 anni) n. 126.

Numero Utenti per Distretto Socio - Sanitario:

- Distretto Socio-Sanitario N. 33 di Cefalù numero 57 Utenti;
- Distretto Socio-Sanitario N. 35 di Petralia Sottana numero 15 Utenti;
- Distretto Socio-Sanitario N. 37 di Termini Imerese numero 7 Utenti;
- Distretto Socio-Sanitario N. 42 di Palermo numero 125 Utenti.

### **SEDE OPERATIVA AGRIGENTO**

Numero totale Utenti: 147

Numero Utenti per sesso: 84 Femmine e 63 Maschi

Numero Utenti per fascia d'età: Minori (3-17 anni) n. 1; Adulti (18-64 anni) n. 50;

Anziani (oltre 65 anni) n. 96.

Numero Utenti per Distretto Sanitario:

- Distretto Sanitario di Canicatti n. 33 Utenti;
- Distretto Sanitario di Ribera n. 34 Utenti;
- Distretto Sanitario di Licata n. 80 Utenti.

## **2. Servizio Implementazione ADI**

Distretto Socio-Sanitario N. 42 • Comune di Palermo

Numero totale Utenti: 1

Numero Utenti per sesso: 1 Femmine

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n. 1

## **3. Progetti Individuali ex art. 14 L. 328/00**

Distretto Socio-Sanitario N. 42 • Comune di Palermo

Numero totale Utenti: 3

Numero Utenti per sesso: Femmine 3

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18-64 anni) n.1; Anziani (oltre 65 anni) n. 2.





#### 4. Progetti Home Care Premium 2019

Numero totale Utenti: 6

Numero Utenti per sesso: Femmine 6

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n. 6

#### 5. Interventi finalizzati alla permanenza o al ritorno in famiglia di persone non autosufficienti che hanno compiuto settantacinque anni

Numero totale Utenti: 2

Numero Utenti per sesso: Femmine 2

#### 6. Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi

Numero totale Utenti: 2

Numero Utenti per sesso: 1 Femmina, 1 Maschio

Numero Utenti per fascia d'età: Adulti (18-64 anni): 1;

Anziani (oltre 65): 1

#### u) Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi

La Cooperativa ad oggi non è esposta a significativi rischi di tipo economico-finanziario non essendo messa in discussione la continuità aziendale: la Cooperativa, infatti, ha adottato politiche di gestione oculata che le hanno assicurato livelli di redditività soddisfacenti e costanti nel tempo e hanno consentito di accumulare riserve sufficienti a garantirle l'indipendenza finanziaria. Ciò permette di superare i ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione consentendo il regolare pagamento di dipendenti e fornitori.

La Cooperativa effettua costanti investimenti per garantire alti standard qualitativi delle prestazioni erogate e punta alla diversificazione dei servizi prestati per scongiurare cali di commesse dovute alle scelte dei committenti pubblici.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 e riconducibili esclusivamente all'emergenza sanitaria (Covid-19):

- La sospensione temporanea (dal 13 marzo al 3 giugno) di alcune

attività svolte dalla Cooperativa non dovrebbe comportare una contrazione dei ricavi nell'esercizio 2020 in quanto le stesse possono essere recuperate nei trimestri successivi. Le attività essenziali non hanno subito interruzioni ed alcune di esse sono state parzialmente effettuate in modalità non in presenza sulla base di quanto previsto dall'articolo 48 del Decreto Cura Italia sulla rimodulazione dei servizi in coprogettazione.

- L'emergenza sanitaria non ha avuto impatti negativi sui contratti esistenti.
- Dal punto di vista finanziario non sono ad oggi emerse criticità in considerazione del fatto che i committenti pubblici non hanno sospeso i pagamenti e la Cooperativa dispone in bilancio di sufficienti disponibilità liquide per far fronte regolarmente e puntualmente alle proprie obbligazioni.
- Ridefinizione delle politiche di investimento: è stata ridimensionata la spesa per l'acquisto della sede della Sezione di Agrigento, dando la massima priorità, invece, all'acquisizione dei dispositivi di sicurezza individuale, alle spese di sanificazione ed alle spese necessarie a garantire il mantenimento della capacità produttiva.
- Decisioni assunte con riferimento al personale: sono state incentivate le ferie e i congedi retribuiti ordinari e straordinari quali congedi parentali Covid-19 (n. 2 dipendenti) e permessi Covid-19 (n. 4 dipendenti) nonché gli altri strumenti previsti

dalla contrattazione collettiva. In alcuni comparti si è provveduto al ricorso agli ammortizzatori sociali con la conseguente sospensione dell'attività lavorativa di soli tre collaboratori. A partire dal 20 marzo si è data attuazione al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza per la quasi totalità del personale amministrativo, alcuni assistenti sociali e gli psicologi.

- Specifici rischi individuati: maggiori costi da sostenere per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e per la pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro.



# Sezione C

**Obiettivi e Attività**

**a) Finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno**

La CAPP Cooperativa Sociale, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire (art. 3 dello statuto) è quello dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Considerata l'attività mutualistica, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, di riabilitazione e rieducazione funzionale e tutti gli altri servizi aperti, l'assistenza riabilitativa domiciliare e la riabilitazione per l'integrazione sociale degli assistiti. Lo svolgimento in forma cooperativistica delle attività è stata prevista per meglio garantire la serietà e la correttezza nell'informazione medico-scientifica e nella comunicazione;

l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza nella destinazione delle risorse; l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi missione sociale.

**b) Riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno**

La CAPP nel corso del 2019 ha svolto le seguenti attività:

## **1. Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare**

**Distretti Socio - Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia e Distretti Sanitari di Canicatti, Ribera e Licata**

Dal Gennaio 2001 la CAPP Cooperativa Sociale opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari





di Canicatti, Ribera e Licata.

Attraverso l'intervento domiciliare, eroga prestazioni dirette al recupero funzionale, all'acquisizione di autonomia e all'integrazione sociale delle persone con disabilità in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3. L'azione domiciliare della CAPP mira all'uomo e alla necessità di pensare alla cura come un atto che rispetti i bisogni complessivi fisici, psicologici e sociali, conformemente al modello bio-psico-sociale elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La presa in carico "globale" dell'utente e della sua famiglia, da parte di un'unica équipe multidisciplinare, con precise e definite responsabilità, si differenzia dunque dalle singole prestazioni domiciliari.

L'équipe elabora infatti, il Progetto Riabilitativo Individuale di Struttura che, valutando le condizioni di salute, le abilità residue e recuperabili, i bisogni, le preferenze, i fattori ambientali e personali dell'Utente, mira all'inclusione sociale attraverso il recupero dell'autonomia in tutti gli ambiti di vita quotidiana e l'attivazione della rete dei Servizi, coinvolgendo la persona e la sua famiglia, considerate parti attive del processo di presa in carico.

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare rappresenta dunque per l'utente e la sua famiglia la possibilità di avere una struttura operativa, sempre attiva, in grado di orientarli nelle proprie situazioni di bisogno/desiderio attraverso ciascun apporto professionale sinergicamente connesso in un'ottica di rete.

## 2. Servizio Implementazione ADI

### Comune di Palermo

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 11 Marzo 2019 ha sottoscritto un Accordo integrativo al Patto di accreditamento stipulato con il Comune di Palermo, Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili in data per la realizzazione del servizio Implementazione ADI, in data 11/03/2019, relativo all'Intervento 4 implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito del Servizio di assistenza domiciliare integrata, DDG 1809 del 10/07/2017.

Il Servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti; utenti affetti da patologie croniche stabilizzate non autosufficienti; utenti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti; utenti inguaribili in fase terminale che non rispondono a trattamenti specifici; a pazienti critici e speciali; utenti affetti da demenza Alzheimer negli stadi III, IV,V e VI della GDS, che necessitano di un'assistenza caratterizzata dalla presa in carico globale, attraverso un complesso di prestazioni socio assistenziali e sanitarie rese in forma integrata con l'obiettivo di favorire il mantenimento del



più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione, nella mobilità, nella deambulazione e mobilitazione del soggetto allettato e alla corretta assunzione di farmaci prescritti e nel corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- Collaborazione con il personale sanitario nelle attività finalizzate al mantenimento e/o recupero delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;

• Collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio danno dell'utente con l'obbligo di riferire sui sintomi di allarme;

• Prevenzione delle piaghe da decubito ed effettuare piccole medicazioni;

• Controllo ed assistenza nella somministrazione delle diete;

• Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;

• Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

### 3. Servizio Assistenza Domiciliare

**Comune di Palermo**

La CAPP Cooperativa Sociale in data 24/09/2018, Accordo integrativo al Patto di accreditamento stipulato CON il Comune di Palermo, Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili in data 07/05/2019 per l'erogazione del





servizio di Assistenza Domiciliare anziani

Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica e psichica o sensoriale, anziani non autosufficienti, nonché ai soggetti affetti da patologie croniche stabilizzate, non autosufficienti, ai pazienti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti e ai pazienti inguaribili in fase terminale che non rispondono a trattamenti specifici e a pazienti critici e speciali, ai soggetti affetti da demenza Alzheimer negli stadi III, IV, V e VI della GDS. Tali soggetti necessitano di assistenza continuativa, caratterizzata dalla presa in carico globale, attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie.

Con Accordo integrativo al Patto di accreditamento, il Comune di Palermo - Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità, Anziani e Fragili - Affida alla CAPP l'attivazione di Assistenza Domiciliare Anziani.

Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il

rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto.
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

## 4. Progetti Individuali

**(Art. 14 L. 328/00) • Comune di Palermo**

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 18/12/19 ha sottoscritto con il Comune di Palermo un Accordo Integrativo al Patto di Accreditamento per l'organizzazione e gestione di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000.

Per la realizzazione dei Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000 la CAPP garantisce l'erogazione di un complesso di prestazioni socio assistenziali, sanitarie o clinico riabilitative rese in forma integrata. I Piani Personalizzati comprendono la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono al soggetto disabile la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.

Gli interventi e le prestazioni specifiche assicurate dalla CAPP per la realizzazione dei Piani Personalizzati rientrano – in relazione ai bisogni maggiormente rilevanti – nei seguenti ambiti di intervento:

- sanitario o clinico riabilitativo;
- integrazione scolastica;

- integrazione socio economica o lavorativa;
- inserimento ed integrazione sociale (tempo libero, sport, cultura).

Tali aree di intervento si delineano in funzione dei bisogni risorse dell'utente.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore ed Operatori specifici individuati per le attività previste dai Piani Personalizzati) che sulla base del Piano Personalizzato redatto in esito alla valutazione dell'Unità di Valutazione multidimensionale, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

## 5. Progetto Home Care Premium

La CAPP Cooperativa Sociale è accreditata presso il Distretto Socio Sanitario 42 alla Sezione ADI della Regione Sicilia; essendo intendimento del Comune di Monreale, in qualità di Comune capofila, limitatamente al Progetto Home Care Premium 2019 (Assistenza Domiciliare per le persone non autosufficienti), affidare l'erogazione delle prestazioni integrative, attraverso voucher di





servizio, alle ditte accreditate presso il suddetto Distretto Socio Sanitario, la CAPP Cooperativa Sociale eroga tali prestazioni.

Il progetto si rivolge ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai i loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

- contributo economico mensile, denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un'assistente familiare (da parte dell'INPS)
- servizio di assistenza alla persona, la cosiddetta prestazione integrativa.

La CAPP Cooperativa Sociale eroga le prestazioni integrative che prevedono:

- a) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari, fisioterapisti, logopedisti ed educatori professionali;
- b) Altri servizi professionali domiciliari;
- c) Sollievo;
- d) Supporti.

## 6. Servizi di Assistenza Domiciliare

**“Interventi finalizzati alla permanenza o al ritorno in famiglia di persone non autosufficienti che hanno compiuto settantacinque anni” • Comune di Siculiana**

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 18 ottobre 2019, ha sottoscritto un patto di Accreditamento con il Comune di Siculiana(Ag) per la gestione degli “Interventi finalizzati alla permanenza o al ritorno in famiglia di persone non autosufficienti che hanno compiuto sessantacinque anni”.

Finalità dell'intervento è quella di favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti disabili gravi o invalidi al 100% e di sostenere le famiglie che svolgono funzioni assistenziali attraverso buoni di servizio(vouchers).

Le prestazioni previste sono:

Levata assistita; vestizione/svestizione; igiene personale; igiene dell'ambiente domestico; igiene e cambio della biancheria; igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito; preparazione e/o somministrazione pasti caldi; disbrigo pratiche.

Il Servizio di avvale delle seguenti figure:

- Assistente Sociale Coordinatore;
- Operatore Socio Assistenziale (O.S.A.).

## 7. Servizio Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi

**Distretto Socio Sanitario D1 Agrigento**

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 27 maggio 2015 ha sottoscritto un patto di Accreditamento con il Comune capofila di Agrigento per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento.

Destinatari del servizio sono i disabili in possesso dell'art.3 comma 3 della l. 104/92 residenti nei comuni facenti parte del D.S.S.1. Il servizio ha l'obiettivo di alleviare il più possibile il carico assistenziale ai nuclei familiari che accolgono un disabile in condizioni di gravità. I P.A.I. (Programmi di Assistenza Individualizzati) sono elaborati dal D.S.S. in collaborazione con i Servizi Sociali dei comuni.

Le prestazioni garantite sono: igiene e cura della persona; governo e igiene dell'alloggio; preparazione pasti caldi; servizio lavanderia; disbrigo pratiche.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP che sulla base del P.A.I. interviene sul bisogno del disabile e del nucleo familiare.

Il Servizio si avvale delle seguenti figure:

- Assistente Sociale Coordinatore;
- Operatore Socio Assistenziale (O.S.A.).

## 8. Il Servizio Civile in CAPP Cooperativa Sociale

La CAPP dal 2006 è sede di attuazione di progetti di Servizio Civile Nazionale nel settore dell'Assistenza. Dal 21 ottobre 2009, è accreditata come ente di attuazione di progetti Servizio Civile Nazionale alla 4ª classe dell'albo della Regione Sicilia. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 40/2017 che ha sancito la nascita del Servizio Civile Universale, sono state modificate le modalità di accreditamento all'Albo del Servizio Civile, pertanto da dicembre 2019 la CAPP è accreditata quale ente di accoglienza dell'ente accreditato Associazione Tecno Staff ODV per la realizzazione di





progetti di Servizio Civile Universale in Italia.

Il primo Progetto di Servizio Civile della CAPP, Liberiamo il tempo, è stato realizzato nell'ottobre 2006 è stato così denominato in ricordo di una gita organizzata nel luglio 2003, dagli operatori della Cooperativa, a favore di Utenti disabili.

I progetti successivi, Il mondo con Noi (2007-2008), Progetto Nemo (2012-2013) TalitaCum (2014-2015), Odigitria (2015-2016), EssenziAli (2016-2017), CAPPhands (2017-2018) e Piccoli Passi Possibili (2019-2020) hanno dato maggiore enfasi allo sviluppo del Turismo accessibile, ed alle attività progettuali già sperimentate. Con l'ultima progettazione proposta, la CAPP sta sperimentando nuove forma di Servizio Civile da realizzare in rete con altri enti che lavorano nel settore della riabilitazione rivolta a persone con disabilità operanti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo.

Per gli Utenti dei servizi della CAPP, le attività svolte dai volontari hanno contribuito a migliorare la qualità della vita con lo scopo di alleggerire il carico familiare. In particolare, sono state inserite nei progetti di servizio attività di supporto alla vita quotidiana (facilitare l'uso delle apparecchiature elettroniche), attività esterna al domicilio (disbrigo pratiche, acquisti, pagamento di utenze, ritiro farmaci, accompagnamento alla vita lavorativa); attività ricreativo-socializzanti (lettura di quotidiani, giochi di carte, giochi di società, visione di film, preghiera ecc.); attività relative al

turismo accessibile (mappatura delle barriere architettoniche nei siti turistici; organizzazione di eventi per persone con disabilità, organizzazione di visite turistiche accessibili); attività di sostegno scolastico.

La CAPP, con l'attuazione dei progetti di Servizio Civile, ha inteso puntare l'attenzione sull'inclusione sociale. Gli obiettivi progettuali sono rivolti ad incoraggiare l'utente nell'incrementare le proprie capacità relazionali, le abilità di comunicazione, le motivazioni, le abilità cognitive, la capacità di adattamento all'ambiente, il senso di competenza, l'autonomia e l'autodeterminazione.

### **c) Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono**

La CAPP Cooperativa Sociale, non persegue fine di lucro e opera per raggiungere le migliori condizioni lavorative ed occupazionali per i propri soci.

La Struttura organizzativa pone come prioritaria la promozione umana e la collaborazione con gli enti pubblici locali e istituzionali. Sin dai primi anni di attività, la Cooperativa ha orientato l'operatività aziendale alla promozione di iniziative ed azioni a tutela della dignità della persona. Il modello organizzativo della CAPP ha puntato alla creazione di nuova occupazione garantendo la solidità d'impresa e la fidelizzazione della base

sociale, assicurando l'applicazione integrale dei contratti di lavoro e l'offerta delle migliori condizioni economiche, professionali e lavorative possibili. LA CAPP ha consolidato la sua presenza nel territorio collaborando costantemente con gli interlocutori pubblici e privati per sostenere iniziative e servizi innovativi in ambito sociale, socio-sanitario, sanitario, educativo favorire il radicamento territoriale. I valori fondanti della Cooperativa rappresentano concrete linee guida per il lavoro dei propri soci, per il raggiungimento degli scopi sociali per il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder).

## Privacy e Trattamento dei Dati

Per la particolare caratteristica dei Servizi erogati la natura dei dati trattati dalla Cooperativa appartiene alla fattispecie dei dati personali e particolari (dati di natura sanitaria e/o economica). La CAPP, pertanto, titolare del trattamento dei dati, gestisce i dati personali e le categorie particolari di dati (c.d. ex dati particolari) dei Soci, dei collaboratori, dei dipendenti, dei volontari, dei fornitori e degli Assistenti, con la massima riservatezza. La

Cooperativa in ottemperanza al nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy – GDPR General Data Protection Regulation UE 2016/679, e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs. 101 del 10 agosto 2018, consapevole che i dati devono essere considerati "asset" e come tali devono essere tutelati e protetti, adotta il **Registro delle Attività di Trattamento** ex art 30 c.1 e 2, in cui, dopo attenta analisi delle informazioni gestite e della base giuridica del loro trattamento, si evidenzia:

- La mappatura dei dati personali, la finalità e la valutazione dei rischi di violazione;
- Le procedure tecniche e organizzative adottate per la sicurezza e la protezione;
- La modulistica;
- Misure di notifica alle violazioni dei dati personali.

La redazione del Registro è il risultato dell'analisi delle procedure esistenti per ciascun ambito di gestione dei dati personali, della comparazione dell'esistente con lo standard normativo, della programmazione di azioni di adeguamento e dal controllo dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni realizzate.





# Sicurezza e Salute dei Lavoratori

La CAPP Cooperativa Sociale ha adottato il 18.12.2014 un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei lavoratori (SGSL), conformemente alla norma BS OHSAS 18001:2007.

L'SGSL rappresenta il documento di riferimento che rende chiara ed esplicita la volontà dell'azienda di perseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre fino ad eliminare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate alle attività svolte dall'azienda;
- Attuale, implementare e mantenere un sistema di gestione sicurezza in un'ottica di continuo miglioramento;
- Migliorare l'organizzazione aziendale e le prestazioni generali con riferimento alla politica aziendale, alla norma OHSAS 1800:2007 oltre che alle vigenti normative in materia;
- Dimostrare alle parti interessate che esiste un sistema in grado di garantire il miglioramento continuo delle prestazioni e rispettoso della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tutti;
- Garantire una efficace prospettiva costi/benefici per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza.

L'attuazione di un sistema di gestione e della sicurezza conforme

alla norma BS OHSAS 18001:2007 rappresenta un significativo impegno verso il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale, al fine di migliorare il livello generale di sicurezza dei propri lavoratori.

Si è deciso, pertanto, di mantenere attivo un SGSL coerente con gli obiettivi definiti nella politica che permetta di:

- Introdurre ed attuare sistemi di controllo per il miglioramento delle prestazioni;
- Migliorare gli ambienti di lavoro;
- Sostituire le materie prime dannose per l'uomo e l'ambiente con prodotti meno pericolosi;
- Gestire la sicurezza in modo efficace;
- Tenere sotto controllo i risultati aziendali in materia di sicurezza;
- Garantire il rispetto degli adempimenti di legge;
- Stabilire gli obiettivi ed i traguardi, identificando le corrette priorità;
- Impostare programmi di gestione e di miglioramento attraverso la definizione di adeguate procedure;
- Impostare le fasi di pianificazione, controllo, monitoraggio, azioni correttive, audit e riesame per garantire che la politica sia rispettata ed assicurare l'efficacia del sistema di gestione;
- Adeguare l'impostazione del proprio sistema gestionale ai mutamenti che potranno verificarsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

La Direzione Generale (DG) ha definito e rivede periodicamente,



almeno una volta l'anno, nell'ambito del Riesame del SGSL, la politica della sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurando che essa:

- Sia appropriata alla 'missione' aziendale;
- Comprenda l'impegno, in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, al soddisfacimento dei requisiti, al miglioramento continuo e soprattutto alla prevenzione;
- Preveda la definizione di specifici obiettivi per la sicurezza, coerenti con la politica e soggetti a misurazione e riesame;
- Sia diffusa da tutti i collaboratori dell'azienda.

La politica, riportata in una apposita comunicazione firmata dalla DG, viene diffusa a tutti i soggetti interessati con le seguenti modalità:

- Esposta all'interno dei locali per permetterne la visione anche ai visitatori esterni;
- Visibile in rete attraverso il sistema informatico/rete LAN;
- Visibile all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale;
- Illustrata durante gli incontri ed addestramenti per garantire la completa comprensione.

Essa si sviluppa secondo i seguenti punti:

- Garantire il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Migliorare l'efficacia del sistema di gestione tramite un sistema di opportune e cadenzate verifiche;
- Fissare degli obiettivi misurabili, coerenti con gli obiettivi generali della politica e che consentano di monitorare e migliorare

continuamente i processi, le metodologie di lavoro ed i livelli di servizio;

- Garantire un impegno ottimale delle risorse umane attraverso la responsabilizzazione individuale, la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità.

Gli obiettivi, per ogni funzione avente responsabilità in materia di sicurezza, sono stabiliti in occasione del Riesame della Direzione e comunicati agli interessati attraverso la distribuzione dei programmi stessi. Infatti, per raggiungere gli obiettivi fissati, la CAPP stabilisce e mantiene i programmi di gestione e di miglioramento che specificano le azioni da intraprendere. I programmi vengono rivisti ad intervalli pianificati ed a fronte ad attività e servizi nuovi o modificati, con lo scopo di garantire sempre e comunque la corretta applicazione del SGSL.

#### **d) Valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni**

La CAPP Cooperativa Sociale pone l'utente al centro del proprio agire. Offrire un servizio di qualità, che soddisfi le aspettative e le esigenze implicite ed esplicite dell'utente ma anche di

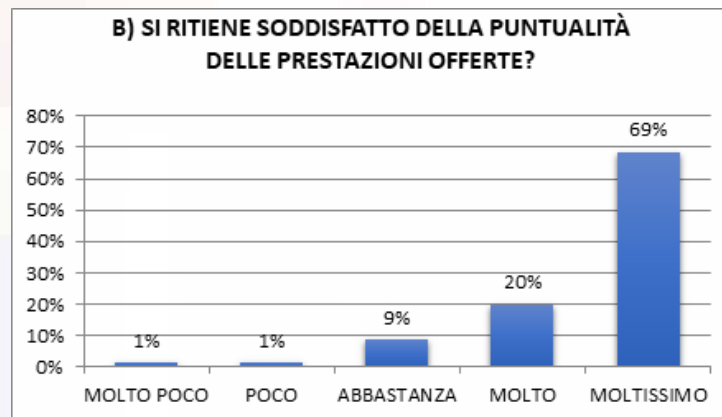
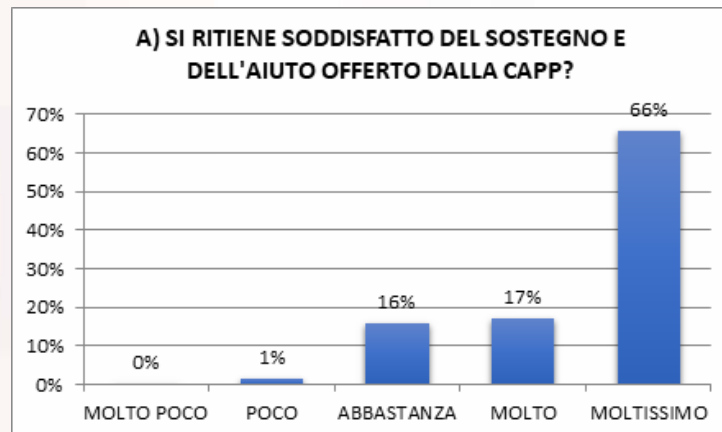




tutte le parti interessate (familiari, dipendenti e soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi) è l'obiettivo che persegue costantemente la Cooperativa. In un'ottica di miglioramento continuo in termini di attività e risultati raggiunti, l'organizzazione ha volutamente adottato un sistema di gestione per la qualità rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 e certificato dall'ente DNV-GL. Risulta dunque di fondamentale importanza per potere rispondere all'esigenza di indagare sul grado di soddisfazione percepita, avvalersi di strumenti efficaci atti a rilevare le specifiche caratteristiche dell'ambito di ricerca. Annualmente la CAPP, somministra a tutti i soggetti coinvolti, questionari in forma anonima, costituiti da una serie di domande standardizzate a cui l'intervistato risponde assegnando un giudizio positivo o negativo rispetto a quanto affermato e suggerendo spunti di miglioramento. La Cooperativa vuole altresì tutelare l'utente rispetto agli eventuali disservizi avvalendosi del reclamo, che rappresenta uno strumento efficace di analisi dei "falli di sistema" permettendo all'organizzazione di intervenire attraverso azioni correttive future.

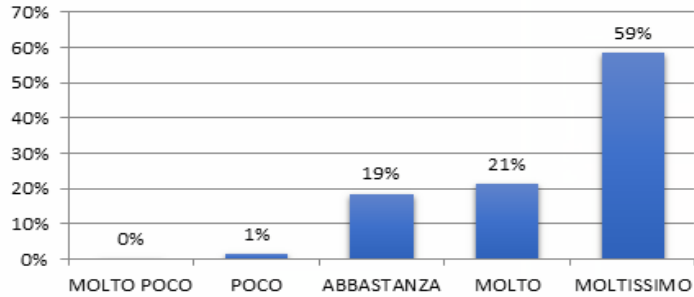
Di seguito si riportano i grafici relativi alla Customer Satisfaction rilevata attraverso questionari somministrati agli Utenti afferenti ai Servizi erogati dalla CAPP Cooperativa Sociale.

### A) Per la Sede di Agrigento

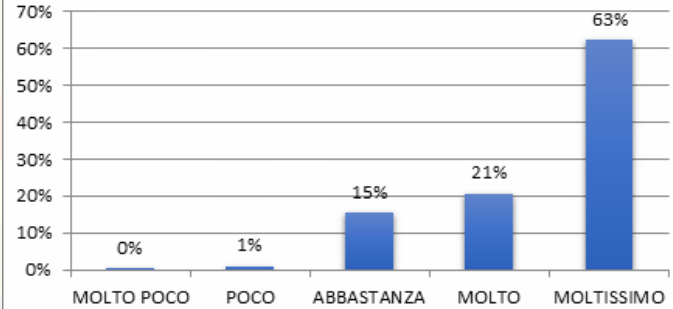




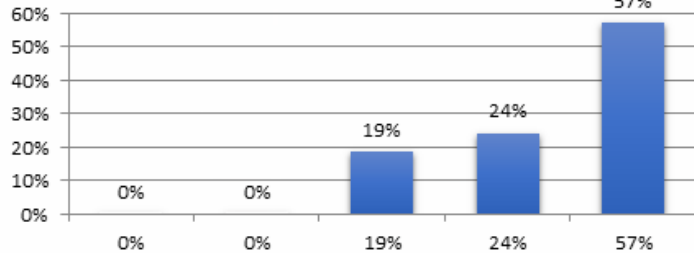
**C) SI RITIENE SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE EROGATA DALLA CAPP?**



**E: Si ritiene soddisfatto del servizio riabilitativo domiciliare offerto dall'equipe della CAPP?**

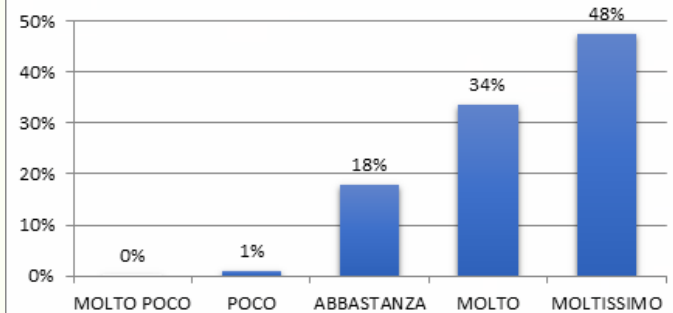


**D) SI RITIENE SODDISFATTO DALLA CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELLE INDICAZIONI ED INFORMAZIONI FORNITE DALLA CAPP?**



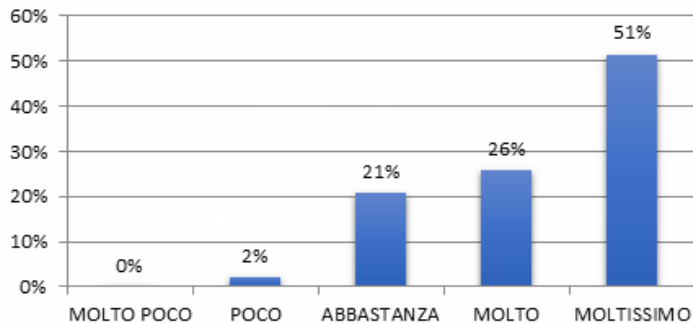
**A) Per la Sede di Palermo**

**A) SI RITIENE SODDISFATTO DEL SOSTEGNO E DELL'AIUTO OFFERTO DALLA CAPP?**

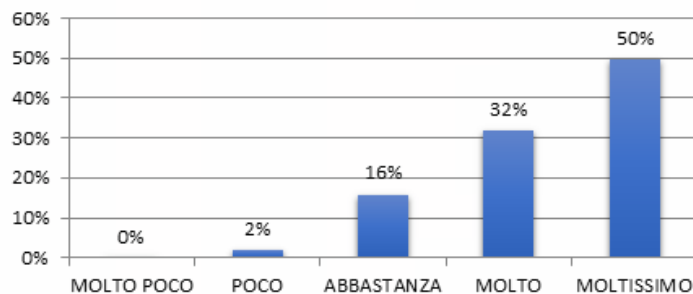




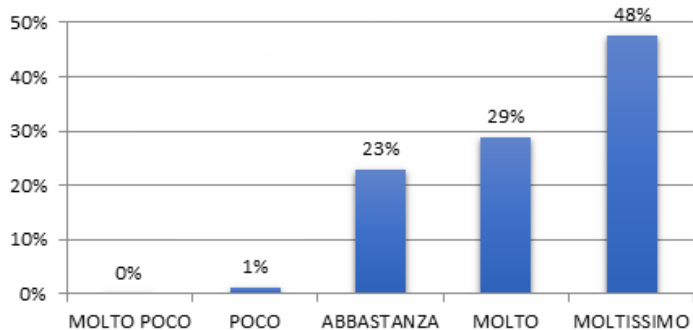
**B) SI RITIENE SODDISFATTO DELLA PUNTUALITÀ DELLE PRESTAZIONI OFFERTE?**



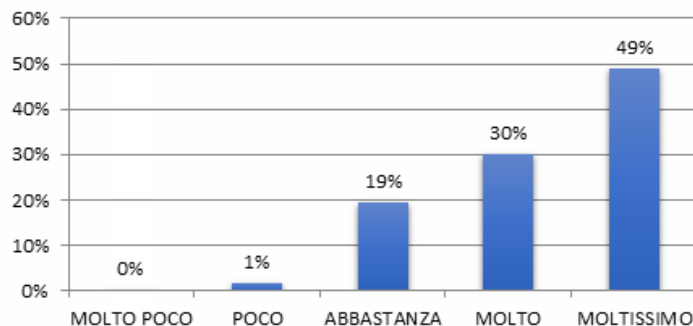
**D) SI RITIENE SODDISFATTO DALLA CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELLE INDICAZIONI ED INFORMAZIONI FORNITE DALLA CAPP?**



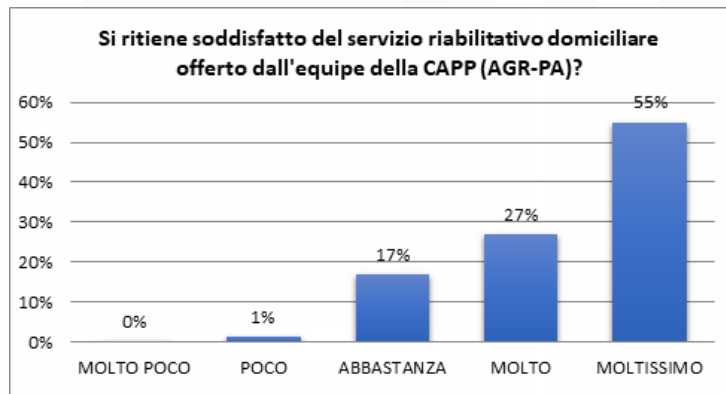
**C) SI RITIENE SODDISFATTO DELLA PRESTAZIONE EROGATA DALLA CAPP?**



**E) Si ritiene soddisfatto del servizio riabilitativo domiciliare offerto dall'equipe della CAPP?**



### C) Riepilogo per entrambi le sedi



### e) Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

I lavoratori della CAPP (fisioterapisti, assistenti sociali, medici neurologi, logopedisti, psicologi, personale amministrativo e dedito alla gestione delle risorse umane) vengono a vario titolo coinvolti nell'attività della Cooperativa.

La Direzione, infatti, mira ad un coinvolgimento completo del personale, è stato creato all'uopo un gruppo su WhatsApp, in cui tutti i dipendenti dell'azienda sono messi a conoscenza delle iniziative ed attività portate avanti dalla CAPP, in aggiunta

a ciò, tutte le comunicazioni importanti vengono trasmesse tramite e-mail, agli indirizzi di posta elettronica aziendale di ogni dipendente, nonché affisse nella bacheca.

La partecipazione democratica dei collaboratori e dei soci della Cooperativa è garantita, non solo dalle Assemblee ordinarie e straordinarie, tipiche della forma cooperativistica, ma anche da riunioni periodiche che vedono collaboratori protagonisti attivi. A tal fine, vengono programmate riunioni, generalmente con cadenza trimestrale, ove è possibile confrontarsi in équipe, sottoporre eventuali problematiche e discutere di vari temi, dalle strategie aziendali ai bisogni emersi dei collaboratori.

La comunicazione sui social è garantita dalla pagina istituzionale sulla piattaforma Facebook.

Questo processo ha generato la fidelizzazione delle risorse che si sentono parte attiva nel raggiungimento dei fini e nel conseguimento dei risultati della Cooperativa.

Ogni anno ai collaboratori viene somministrato un questionario di soddisfazione aziendale per la valutazione di diversi aspetti: dal microclima al benessere organizzativo, alla percezione del carico di lavoro e del senso di fatica. La Cooperativa è molto sensibile ai temi e alle necessità che derivano dalla lettura dei questionari, e dall'analisi dei dati emersi trae spunto per migliorare il clima collaborativo e rispondere ai bisogni ed alle eventuali criticità riscontrate.





La Cooperativa promuove e garantisce, inoltre, l'aggiornamento continuo del Personale al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- incremento delle motivazioni dei lavoratori;
- accrescimento delle competenze;
- adesione alle politiche dell'apprendimento permanente e secondo i principi europei del Longlife Longwide Learning.

La formazione riveste, dunque, un ruolo molto importante per il Welfare aziendale e permette di operare in maniera efficiente ed efficace e di mantenere alti standard qualitativi delle prestazioni erogate in favore di soggetti svantaggiati.

Dal 2014 la CAPP ha ottenuto l'Accreditamento come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M." La CAPP organizza corsi di formazione per il proprio personale e non, finalizzati ad incrementare le conoscenze professionali della propria equipe in funzione delle possibili novità di settore e per rispondere alle diverse aspettative dei propri utenti.

La CAPP ha programmato le attività formative non soltanto al fine di fare acquisire ai propri professionisti i crediti ECM, ma soprattutto finalizzare queste ad un percorso mirante a fare acquisire una metodologia di lavoro che metta alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie avanzate nella riabilitazione funzionale, per giungere ad una lavoro riabilitativo cosciente, coerente e responsabile. Ci si è indirizzati verso la Teoria Neurocognitiva che è stata ritenuta l'approccio scientifico in Riabilitazione funzionale più

congruo e che ti permette l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie alla pianificazione, esecuzione e alla verifica dei risultati nel trattamento del paziente

Negli ultimi due anni CAPP ha usufruito inoltre dei finanziamenti Fondimpresa con corsi erogati da Solco e questo ha permesso una formazione a 360° di tutti i dipendenti di ogni livello. "Team working & team building" e "L'importanza della comunicazione sanitaria nella gestione del paziente", sono stati i temi centrali di questa importante formazione replicata anche nella sede di Agrigento. La CAPP ha organizzato ed accreditato il corso "Tra Progetto e Programma riabilitativo: responsabilità e procedure".



Ha inoltre curato l'accreditamento ECM come Provider del Corso "Il paziente amputato: arto superiore, arto inferiore".

Il processo di coinvolgimento dei beneficiari dell'attività ricopre un ruolo fondamentale nell'ottica del miglioramento qualitativo dei servizi erogati. Il coinvolgimento degli utenti avviene attraverso la somministrazione di questionari che mirano non soltanto a misurare la qualità delle prestazioni erogate, il grado di soddisfacimento dei servizi forniti, delle informazioni ricevute, del comportamento e della professionalità del personale e della sua puntualità ma soprattutto consentono di raccogliere consigli e suggerimenti volti a migliorare qualitativamente i servizi offerti.



#### **f) Descrizione delle attività di raccolta fondi svolte nel corso dell'anno**

La cooperativa non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi nel corso dell'anno 2019.

#### **g) Indicazione delle strategie di medio-lungo termine e sintesi dei piani futuri**

Il Consiglio di Amministrazione con l'accordo dei soci, lavoratori e non, ha sempre sostenuto la necessità di rafforzare patrimonialmente la Cooperativa al fine di garantirne l'indipendenza finanziaria. Tale strategia si concretizza nella gestione efficace ed efficiente della CAPP e nell'accantonamento a riserva degli utili conseguiti negli anni. Tale politica consente non solo di pagare puntualmente i dipendenti ed i fornitori prima anche di potere effettuare investimenti strutturali significativi. Oltre alle politiche economico-finanziarie la Cooperativa ha puntato sulla valorizzazione del capitale umano attraverso un costante impegno nella formazione e nella sperimentazione di nuovi protocolli.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso di crescita dimensionale della Cooperativa attraverso la diversificazione dei servizi prestati e la collaborazione con altre realtà aziendali operanti nel terzo settore.



*Sezione D*

**Esame Situazione  
Finanziaria**



**a) Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155**

La Cooperativa nell'esercizio 2019 ha rispettato il criterio secondo cui i ricavi derivanti dall'attività principale siano superiori al 70% della totalità dei ricavi complessivi dell'ente. Nello specifico i ricavi relativi all'attività principale, derivante dalla prestazione di servizi socio-sanitari ed educativi, sono stati pari ad € 1.607.171,00 su un totale di ricavi complessivi di € 1.613.775,00 pari cioè al 99,59% del totale; gli altri ricavi di cui alla voce A5 del conto economico sono stati pari ad € 6.604,00 di cui € 3.110,00 per contributi ed € 3.494,00 per sopravvenienze attive, per come meglio specificato in nota integrativa.

**b) Analisi delle uscite e degli oneri**

La Cooperativa nel corso dell'esercizio 2019 ha sostenuto costi per il personale per € 1.274.093,00, pari al 80,20% del totale dei costi della produzione.

I costi per servizi, pari ad € 223.305,00, hanno rappresentato il 14,06% del totale dei costi di produzione.

I costi per il godimento dei beni di terzi, pari ad € 29.219,00, hanno rappresentato lo 1,84% del totale dei costi di produzione.

Gli Ammortamenti e le svalutazioni, pari ad € 26.549,00, hanno rappresentato lo 1,67% del totale dei costi di produzione.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad € 35.381,00, hanno rappresentato, infine, il 2,23% del totale dei costi di produzione.

**c) Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente**

Tutte le spese sostenute, come meglio specificate nel punto precedente, sono state necessarie al conseguimento dei ricavi che sono risultati pari ad € 1.613.775,00. La Cooperativa attraverso l'uso efficiente dei fattori produttivi è riuscita a raggiungere gli obiettivi produttivi prefissati e a conseguire un utile di esercizio di € 10.664,00.

**d) Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione**

La Cooperativa non ha effettuato attività di raccolta fondi, pertanto nel proprio bilancio non sono presenti tali voci.

Il patrimonio della Cooperativa è costituito dal Capitale sociale pari ad € 13.260,00, sottoscritto dai soci, dalla Riserva Legale pari ad € 289.519,00, dalle Altre Riserve pari ad € 459.002,00 e dall'utile di esercizio 2019 pari ad € 10.664,00. Le riserve della Cooperativa, formatesi attraverso gli accantonamenti degli utili di esercizio conseguiti negli anni, non possono essere distribuite ai soci e possono essere destinate a coprire eventuali perdite di esercizio.





**e) Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi**

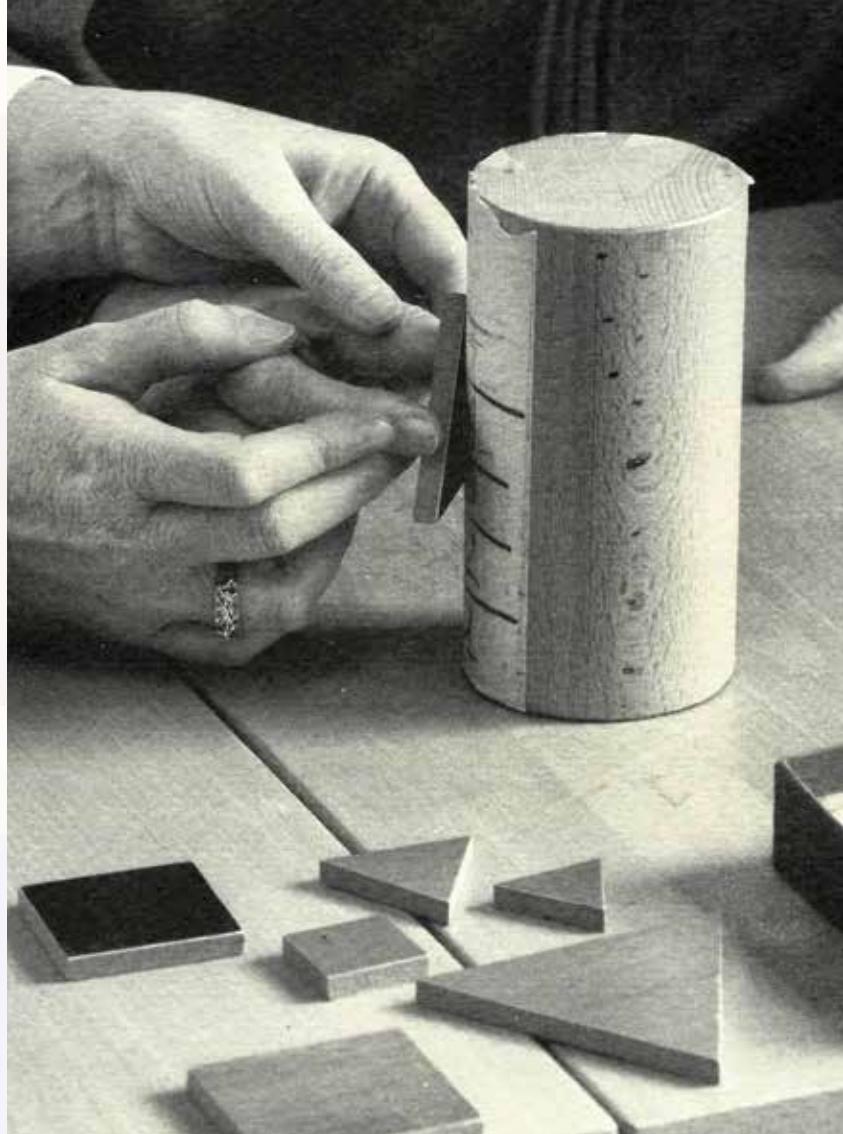
La CAPP non ha effettuato nell'esercizio 2019 alcuna attività di raccolta fondi, pertanto non sono stati sostenuti né costi né sono state conseguite entrate relative a tale attività.

**f) Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente**

La CAPP ha fatto investimenti in attività operative non correnti per € 343.438,00 di cui € 333.926,00 per immobilizzazioni materiali.

Tra queste si segnala l'acquisto nei precedenti esercizi dell'immobile, sito in Palermo Via Marchese di Villabianca n.120 sede della Cooperativa, grazie al mutuo ipotecario di € 150.000 contratto con Banca Popolare Etica s.c.p.a e l'acquisto, avvenuto nell'esercizio 2019, dei locali di Via Marchese di Villabianca n.120 piano S1, precedentemente condotti in locazione.

Tutti gli altri investimenti quali software, attrezzature, acquisto di altre immobilizzazioni materiali e finanziarie è stato effettuato con fonti di finanziamento proprio e sono indispensabili al funzionamento del processo produttivo.



**STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE****IMPIEGHI E FONTI**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Attività operative non correnti</b>	<b>295.193</b>	<b>298.125</b>	<b>271.918</b>	<b>338.520</b>
Immobilizzazioni immateriali	23.876	14.182	9.300	4.594
Immobilizzazioni materiali	271.317	283.943	262.618	333.926
Crediti commerciali e altre attività oltre 12 mesi	0	0	0	0
<b>Attività operative correnti</b>	<b>723.988</b>	<b>961.875</b>	<b>939.804</b>	<b>712.045</b>
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti commerciali e altre attività entro 12 mesi	723.988	961.875	939.804	712.046
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>27.519</b>	<b>24.558</b>	<b>15.558</b>	<b>4.918</b>
Partecipazioni	23.000	20.039	11.039	399
Crediti finanziari oltre 12 mesi, titoli, azioni proprie	4.519	4.519	4.519	4.519
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>783.956</b>	<b>639.774</b>	<b>652.590</b>	<b>844.764</b>
Attività finanziarie entro 12 mesi	448.319	166.025	122.025	128.025
Disponibilità liquide	335.637	473.749	530.565	716.739
<b>Totale Impieghi</b>	<b>1.830.656</b>	<b>1.924.332</b>	<b>1.879.870</b>	<b>1.900.247</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>624.425</b>	<b>706.636</b>	<b>760.758</b>	<b>772.445</b>

**STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE****IMPIEGHI E FONTI**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Passività operative non correnti</b>	<b>616.554</b>	<b>692.608</b>	<b>713.638</b>	<b>756.471</b>
Fondi per rischi e oneri	53.966	53.966	53.966	53.966
Fondo trattamento di fine rapporto	562.588	638.642	659.672	702.55
Debiti commerciali e altre passività oltre 12 mesi	0	0	0	0
<b>Passività operative correnti</b>	<b>375.595</b>	<b>429.850</b>	<b>329.174</b>	<b>305.736</b>
Debiti commerciali	102.775	88.589	71.862	59.681
Debiti tributari	28.407	35.883	30.662	33.687
Altre passività	244.413	305.378	226.650	212.368
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>171.477</b>	<b>75.928</b>	<b>65.412</b>	<b>54.443</b>
Debiti finanziari oltre 12 mesi	171.477	75.928	65.412	54.443
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>42.995</b>	<b>19.310</b>	<b>10.888</b>	<b>11.152</b>
Debiti verso banche	42.995	18.413	10.516	10.970
Debiti verso altri finanziatori	0	897	372	182
<b>Totale Fonti</b>	<b>1.831.046</b>	<b>1.924.332</b>	<b>1.879.870</b>	<b>1.900.247</b>



	2016	2017	2018	2019
Immobilizzo netto	-321.361	-394.483	-441.720	-417.951
Capitale circolante netto operativo (CCNop)	348.393	532.025	610.630	406.309
<b>Capitale operativo investito netto (COIN)</b>	<b>27.032</b>	<b>137.542</b>	<b>168.910</b>	<b>-11.642</b>
Patrimonio netto	624.425	706.636	760.758	772.445
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNnc)	143.958	51.370	49.854	49.525
Posizione finanziaria netta corrente (PFNc)	-740.961	-620.464	-641.702	-833.612
<b>Totale delle fonti</b>	<b>27.422</b>	<b>137.542</b>	<b>168.910</b>	<b>-11.642</b>

	2016	2017	2018	2019
Immobilizzo netto	-321.361	-394.483	-441.720	-417.951
Capitale circolante netto operativo (CCNop)	348.393	532.025	610.630	406.309
<b>Capitale operativo investito netto (COIN)</b>	<b>27.032</b>	<b>137.542</b>	<b>168.910</b>	<b>-11.642</b>
Attività finanziarie non correnti	27.519	24.558	15.558	4.918
Attività finanziarie correnti	783.956	639.774	652.590	844.764
<b>Capitale investito netto (CIN)</b>	<b>838.507</b>	<b>801.874</b>	<b>837.058</b>	<b>838.040</b>
Patrimonio netto	624.425	706.636	760.758	772.445
Passività finanziarie non correnti	171.477	75.928	65.412	54.443
Passività finanziarie correnti	42.995	19.310	10.888	11.152
<b>Totale delle fonti</b>	<b>838.897</b>	<b>801.874</b>	<b>837.058</b>	<b>838.040</b>

Sezione E

**Altre Informazioni  
Opzionali**

## Conto Economico a Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la "ricchezza" creata dall'azienda nello svolgimento della propria attività.

In questa Sezione viene presentato il prospetto del Valore Aggiunto in cui i dati economico-patrimoniali del Bilancio d'Esercizio sono riclassificati al fine di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

<b>CONTO ECONOMICO A V.A.</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.100.054	1.973.103	1.776.225	1.607.171
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0	0
Variazione lavori in corso	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0	0
Altri ricavi	9.156	34.043	48.549	6.604
<b>Valore della produzione</b>	<b>2.109.210</b>	<b>2.007.146</b>	<b>1.824.774</b>	<b>1.613.775</b>
Costi per materie prime e consumo	0	0	0	0
Costi per servizi	233.169	241.548	268.350	223.305
Costi per godimento beni di terzi	28.244	28.584	28.166	29.219
Variazione materie	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	62.015	87.950	47.278	35.381
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.785.782</b>	<b>1.649.064</b>	<b>1.480.980</b>	<b>1.325.870</b>





<b>CONTO ECONOMICO A V.A.</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Costi per il personale	1.417.101	1.423.498	1.297.215	1.198.641
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>368.681</b>	<b>225.566</b>	<b>183.765</b>	<b>127.229</b>
Accantonamenti per lavoro dipendente	89.775	84.143	84.108	75.452
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.694	9.694	4.882	4.706
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.937	17.805	21.326	21.843
Svalutazioni	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi e altri	0	0	0	0
<b>Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>249.275</b>	<b>113.924</b>	<b>73.449</b>	<b>25.228</b>
Proventi finanziari	5.080	8.907	978	168
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	-1.721	-2.267	0	0
<b>Earning Before Interest and Taxes (EBIT)</b>	<b>252.634</b>	<b>120.564</b>	<b>74.427</b>	<b>25.396</b>
Oneri finanziari	19.860	18.229	11.218	6.272
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>232.774</b>	<b>102.335</b>	<b>63.209</b>	<b>19.124</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>232.774</b>	<b>102.335</b>	<b>63.209</b>	<b>19.124</b>
Imposte dell'esercizio	7.448	13.368	6.418	8.460
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>225.326</b>	<b>88.967</b>	<b>56.791</b>	<b>10.664</b>





# CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale e operativa  
via Marchese di Villabianca, 120  
90143 Palermo

Telefono **091 347 166**

Fax **091 380 98 02**

**palermo@capponline.net**

**www.capponline.net**

*dal lunedì al venerdì*

dalle ore **9,00** alle **13,00**

*martedì e giovedì*

dalle ore **16,00** alle **18,00**

